

Calo rispetto al 2021 secondo il report della Direzione della Polizia Criminale

Basta violenza sulle Donne Quest'anno 104 femminicidi

Si muore di più in famiglia: 88 sono state uccise in ambito affettivo

Centoquattro donne sono state uccise dall'inizio dell'anno in Italia, fino al 20 novembre 2022. Questo su un totale di 273 omicidi commessi in Italia. Dove si muore di più è proprio in famiglia. Sono 88 i femminicidi avvenuti in ambito affettivo o familiare. Di questi, 52 hanno visto come carnefice il partner o l'ex. I numeri sono quelli del report diffuso dal Viminale. Di queste 104 vittime, 35 avevano più di 64 anni, la maggior parte di loro, secondo i dati Eures. Le morti, nello stesso periodo dell'anno scorso, sono state 109. Un lieve calo che non cambia i fatti: le donne continuano ad essere uccise nei palazzi della Roma bene o carbonizzate all'interno di auto in provincia. Solo la settimana scorsa, 14-20 novembre, gli omicidi in Italia sono stati dieci. Sette vittime erano donne, due sono state uccise da partner o ex. La maggior parte di loro è stata uccisa con coltelli, almeno 37 su 104. Altre 23 con armi da fuoco. E poi ci sono i femminicidi a mani nude - 24 le donne uccise in questo modo - e da percosse, otto. Le ultime tre modalità sono in aumento rispetto allo scorso anno. Secondo i dati Istat, nel 2021 le vittime uccise in una relazione di coppia o in famiglia sono state 139: 39 uomini e 100 donne. Di queste, il 58,8% è vittima di un partner o un ex. A livello mondiale, secondo l'Onu, ogni ora più di cinque donne e ragazze hanno trovato la morte in famiglia. Questo corrisponde a un femminicidio ogni dodici minuti. Un problema che non riguarda solo l'Italia: sono state 45mila nel mondo le vittime per mano di mariti, fidanzati o altri parenti, come ha riportato il Guardian. Secondo Un Women questi numeri sono "allarmanti" ma il dato potrebbe essere ancora più alto. Almeno quattro morti su dieci, nel 2021, non sono state conteggiate nei femminicidi per insufficienza di dati. Nonostante anche in Italia le morti avvengano soprattutto all'interno della famiglia, nel Centro Italia oltre una vittima su quattro è stata uccisa nell'ambito della criminalità comune, come riportato da Eures. E' il caso delle tre donne - una colombiana e due cinesi - uccise nel quartiere Prati, a Roma, dal presunto killer Giandavide De Pau a distanza di pochi metri e pochi minuti. Sempre nella Capitale, le donne hanno raccontato di non sentirsi sicure a tutte le ore del giorno,

25 NOVEMBRE

**BASTA
VIOLENZA
SULLE DONNE**



quando camminano in alcune vie e in alcuni luoghi. L'85 per cento di loro ha spiegato che percorre soltanto con la luce del sole strade o parchi. Avvertono, poi, questa mancanza di sicurezza anche sui mezzi e nei centri commerciali. Questo è quanto emerge invece dal rapporto Aci 'Cantiere Roma'. In città, inol-

tre, si registra il maggior numero di vittime nei primi undici mesi del 2022. Otto le donne uccise nella Capitale. Mentre il Nord si conferma l'area geografica più a rischio con 56 morti: il 53,8% delle vittime di femminicidio è nel Settrione del Paese. Segue il Sud

con 30 morti e il Centro con 18. A dirlo è ancora il rapporto Eures che traccia anche l'identikit degli autori di femminicidi: in oltre nove casi su dieci sono uomini. Restituiscono un quadro drammatico anche i dati Istat sul 2021. Delle 139 (45,9% del totale) vittime uccise in famiglia o in una relazione, "39 sono uomini e 100 donne. Il 58,8% delle donne è vittima di un partner o ex partner (57,8% nel 2020 e 61,3% nel 2019). I minorenni sono uccisi da persone che conoscono". Nello stesso periodo sono state 4.416 le violenze sessuali (+9% rispetto al 2021); donne il 92% delle vittime, secondo il report interforze "Il pregiudizio e la violenza contro le donne", curato dalla Direzione centrale della polizia criminale.

Aurelia, grave incidente

Ladispoli: ad avere la peggio un centauro, in eliambulanza in condizioni critiche al Policlinico Gemelli di Roma



Ancora un incidente ed è il solito punto dell'Aurelia, il chilometro 36. Sempre nello stesso rettilineo della statale, a ridosso dell'incrocio con Olmetto Monteroni, ieri mattina, intorno alle 8.30, si sono scontrati una moto e un'auto.

a pagina 12

ZITO (PD CERVETERI): "IL CARNEVALE SI FACCIA NEL CENTRO STORICO"

"Bene la proposta del Cons. Paolacci di lanciare il Carnevale di Cerveteri - annuncia il Segretario Dem, Giuseppe Zito - ma non sul Lungomare bensì nel centro storico. Una settimana di festeggiamenti fatta di degustazioni, menù a tema e, ovviamente dalla tradizionale sfilata per ravvivare una stagione commercialmente debole". Con queste parole l'ex Vicesindaco e attuale delegato del Sindaco al rilancio del Centro Storico replica al Cons. Paolacci: "Il centro storico deve tornare ad essere un luogo vissuto, i commercianti hanno bisogno di stimoli ed eventi come questi servono a sostenere le attività commerciali - prosegue Zito - dobbiamo convin-

cere gli imprenditori ad investire nel centro storico e possiamo farlo solo se abbiamo un vero e proprio piano di sviluppo". Sulla progettualità si spinge oltre il segretario del PD: "È necessario fare un patto per il centro storico in cui l'amministrazione comunale si impegna a programmare le infrastrutture e gli investimenti necessari per dare al nostro borgo i servizi mancanti. Dall'altra bisognerà ritrovare un'identità condivisa e una visione comune del nostro centro storico - conclude Zito - per questo motivo sto lavorando ad un documento da condividere con il Sindaco sul quale aprire un ampio confronto con tutti gli stakeholders coinvolti in questo processo".

a pagina 11

Quattro arresti, 12 denunce e due locali chiusi

Tor Bella Monaca allacci abusivi, occupazioni e droga

Operazione dei Cc con i Nas, Italgas, Acea



Nella giornata di mercoledì si è svolto un nuovo controllo straordinario da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma volto ad arginare il fenomeno delle occupazioni abusive e degli allacci illeciti alle reti di distribuzione delle utenze di luce, acqua e gas negli alloggi di edilizia residenziale pubblica a Tor Bella Monaca, arrestando 4 persone, scoprendo l'occupazione abusiva di un appartamento e denunciando a piede libero, complessivamente, 11 persone per furto aggravato e 1 per invasione di terreni o edifici. I Carabinieri del Gruppo e della Compagnia di Frascati con quelli della Stazione di Tor Bella Monaca, del Nas di Roma, dell'ASL RM2 e unità cinofile del Nucleo di Santa Maria di Galeria, unitamente a funzionari dell'ufficio A.T.E.R. e al personale tecnico delle società ACEA ATO-2, ARETI S.p.a. e Italgas sono entrati in azione nei rispettivi settori di competenza. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità.

servizio a pagina 3



*Interventi di ripristino
a Torre Flavia, Ladispoli*
**Maltempo,
distrutte
le strutture
della Palude**



*Abuso edilizio, sentenza
di demolizione a S. Marinella*
**Angelilli (FdI):
"Il sindaco Tidei
è prudente
a giorni alterni"**

a pagina 12

a pagina 14

Il Dossier curato dalle Acli di Roma "Cantiere Roma: le idee e proposte dal basso per il rilancio della Capitale" presentato nell'Aula Giulio Cesare nella Capitale

Report Acli, a Roma le donne hanno paura 1300 sono supportate dai centri antiviolenza

Sui maltrattamenti familiari contro le donne Roma assorbe il 74,6% di tutti i casi denunciati nel Lazio. Nel 2020 i gravi effetti della pandemia si sono fatti sentire anche sul fronte delle denunce. Sono state ben 1.362 le donne supportate dai centri antiviolenza di Roma secondo i dati del Comune con un aumento del 18% rispetto al 2019. E' il dato che emerge dal Dossier curato dalle Acli di Roma, "Cantiere Roma: le idee e proposte dal basso per il rilancio della Capitale" presentato in Aula Giulio Cesare a Roma. Il livello di sicurezza percepito, in una scala da 1 a 7, è basso e si attesta attorno al 3,6%. L'85% delle donne intervistate ha ammesso di percorrere certe strade o parchi solo alla luce del sole. Una mancanza di sicurezza che le donne percepiscono anche sui mezzi pubblici e all'interno dei centri commerciali. Fa riflettere - si legge nel dossier - che nel caso subissero una violenza, le donne si rivolgerebbero "in primis" al partner (97 casi) e solo in seguito alle forze dell'ordine (66 casi).

Reddito: a Roma accolto il 63% delle domande

Nel Comune di Roma sono state accolte 37.562 domande di reddito di cittadinanza, pari al 63% del dato regionale. E' il dato che emerge dal dossier curato dalle Acli di Roma, "Cantiere Roma: le idee e proposte dal basso per il rilancio della Capitale" presentato in Aula Giulio Cesare a Roma. Secondo la Caritas di Roma, nel 34,2% dei casi le persone sole sono in condizione di povertà o esclusione sociale, le coppie senza figli lo sono solo nel 20% dei casi mentre il dato sale al 27,6% in caso di presenza di figli. Inoltre, da quanto



emerge dal dossier, il 44% delle famiglie intervistate ha ammesso di aver chiesto aiuto ai parenti per fare fronte ai problemi economici generati dalla pandemia, mentre il 38,2% si è rivolto agli enti statali e il 7,7% ad estranei.

Con la pandemia persi 61 mila posti lavoro

Il 39,2 per cento dei giovani romani dipende totalmente dal punto di vista economico dalla famiglia e solo il 22,6 per cento è completamente indipendente. Una situazione a cui la pandemia ha dato il colpo di grazia con la perdita di 61 mila posti di lavoro in un anno. I giovani risiedono nelle periferie, in particolare in quella est, a causa degli alti costi delle abitazioni - si legge ancora nel rapporto - e il giudizio sul trasporto pubblico in una scala da 1 a 10 si attesta a 4,66. Il 43 per cento degli intervistati si lamenta dei

ritardi, il 31 per cento dei tempi di attesa incerti, mentre il 22 per cento della scarsa pulizia.

Sociale: in 'Cantiere Roma' proposte dal basso per rilancio

"Ad un anno dall'arrivo del nuovo sindaco presentiamo Cantiere Roma, le nostre proposte per la città che nascono da uno sguardo sempre rivolto all'attenzione del sociale. Un manuale di sopravvivenza tra le difficoltà quotidiane e insieme un libro dei sogni, come ha scritto Giovanna Vitale nell'introduzione. 150 pagine per raccontare la connessione intima tra città e comunità". Così la presidente delle Acli di Roma, Lidia Borzi, intervenendo alla presentazione in aula Giulio Cesare del dossier curato da Acli Roma "Cantiere Roma: idee e proposte dal basso per il rilancio della Capitale". "Oggi è una giornata storica perché

abbiano la possibilità di continuare un confronto dopo l'ascolto dal basso. - ha aggiunto - Abbiamo visto Roma con gli occhi delle persone, a partire dai bambini e le bambine, con gli occhi degli stranieri, e con quelli delle donne. Purtroppo le disuguaglianze crescono così come i problemi ambientali.

Celli: "No istituzioni chiuse, tornare tra le persone"

"Dobbiamo agire su un doppio binario. Quello ambizioso della Capitale che vogliamo e immaginiamo nel prossimo decennio, e quello delle risposte alle sempre più evidenti emergenze ed esigenze attuali delle romane e dei romani, con priorità assoluta per le misure a sostegno delle fasce più deboli e vulnerabili". Così la presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli, intervenendo alla presentazione del dossier curato da Acli Roma "Cantiere Roma: idee e proposte dal basso per il rilancio della Capitale". "Possiamo e dobbiamo farlo attraverso due pilastri fondamentali: sinergia e ascolto. Innanzitutto, il lavoro di squadra. Da soli non possiamo andare da nessuna parte. - ha proseguito - E' necessario condividere la stessa direzione: istituzioni, mondo dell'associazionismo e del volontariato, delle professioni, i sindacati, il comparto produttivo e commerciale. E poi l'ascolto. Le istituzioni non devono chiudersi nel Palazzo, nella torre d'avorio, ma devono essere e tornare per strada, nelle periferie, tra le persone. Perché le persone prima di tutto. Ecco allora che il lavoro che presentate qui diventa uno strumento di ascolto per avere la visione dei problemi dal vostro particolare punto di vista, raccogliere idee e proposte e individuare soluzioni reali".

Turismo, Trentennale dell'Ente Bilaterale Turismo del Lazio presentati i dati sull'andamento dell'occupazione nel settore pre e post pandemia e quelli sui flussi turistici 2022 a Roma

Roma chiuderà l'anno con 15 milioni di arrivi

Si è svolta al Salone delle Fontane di Roma la celebrazione del Trentennale dell'Ente Bilaterale Turismo del Lazio (EBTL), l'organismo unitario e paritetico costituito da tutte le Associazioni dei datori di lavoro di comparto e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria. Nell'occasione sono stati presentati i dati sull'occupazione nel settore pre e post pandemia e quelli relativi ai flussi del mercato turistico a Roma e provincia del 2022, analizzando in particolare il fenomeno della difficoltà di incontro domanda-offerta di lavoro nel comparto seguito al Covid.

I DATI SULL'OCCUPAZIONE - Il report dell'Università Roma Tre "La domanda di lavoro nel settore turismo - confronto pre e post pandemia" ha esaminato l'andamento del 1° semestre 2022 dell'occupazione sia a livello nazionale che nel Lazio rapportandolo a 2019, 2020 e 2021. Se ne evince che in Italia si fatica a tornare ai livelli di contrattualizzazioni pre-Covid, con i 1.4 milioni circa nel 2022 rispetto ai 1.5 milioni del 2019 (-

7,2%) dopo i drastici cali 2020 e 2021. Secondo lo stesso trend, nel Lazio le circa 130 mila contrattualizzazioni fanno registrare un - 24,2% rispetto al 2019, pur rappresentando una notevole risalita rispetto ai livelli 2020 e 2021. Riguardo alle tipologie contrattuali si rileva la presenza massiccia di contratti a tempo determinato, che arrivano al 71,7% del totale in Italia e al 77,5% nel Lazio. Dal punto di vista di genere cresce la domanda di lavoratrici donne, sia a livello nazionale (483.756 nel 2022, + 6,1% rispetto al 2019) che nel Lazio (34.000, + 9,6% rispetto al 2019). In crescita anche i lavoratori tra i 18 e i 24 anni, (+ 10,7% rispetto al 2019 a livello nazionale), mentre il rapporto tra lavoratori italiani e stranieri vede i primi rappresentare quasi l'80% della domanda.

I FLUSSI TURISTICI GENNAIO-OTTOBRE A ROMA E PREVISIONI FINALI 2022 - Da gennaio a ottobre 2022, negli esercizi ricettivi di Roma Capitale gli arrivi complessivi sono stati 12.146.139 e le presenze 27.712.808. In entrambi i casi

si tratta di una crescita esponenziale rispetto al 2021 (quando erano stati, rispettivamente, 3.658.220 e 7.898.280), ma che non raggiunge ancora i risultati pre-pandemici del 2019, su cui il recupero è del 74,79% per gli arrivi e del 70,83% per le presenze. La domanda italiana ha registrato 6.110.233 arrivi e 13.153.556 presenze. La domanda estera 6.035.906 arrivi e 14.559.252 presenze. Una prima proiezione sui dati di chiusura di fine 2022 indica che Roma Capitale chiuderà l'anno turistico con circa 15.000.000 di arrivi e circa 34.460.000 presenze, con un recupero, rispetto al 2019, del 77,00% degli arrivi e del 74,00% delle presenze, in miglioramento rispetto ai primi dieci mesi dell'anno.

LE PAROLE DEL PRESIDENTE EBTL - Per il Presidente dell'EBTL Tommaso Tanzilli il Trentennale è stato occasione di fornire un contributo al settore. "Più che autolecelebrarci abbiamo voluto dibattere ed approfondire i temi del presente e le prospettive future del turismo, del lavoro e della bilateralità. E' ormai di

dominio pubblico che si fatica a trovare figure professionali ed è necessario analizzare a fondo le cause per poter individuare le azioni correttive. Il Covid ha fatto percepire il turismo come un settore a rischio in quanto colpito per primo e nell'immediato dalle chiusure a cui va aggiunto il ritardo del meccanismo della cassa integrazione e la stagionalità. Ora dobbiamo invertire la tendenza, è necessario un cambiamento culturale da stimolare soprattutto nei confronti di giovani e famiglie perché non solo è passato il rischio ma il turismo è il settore economico che crescerà maggiormente nei prossimi anni, come testimoniano le previsioni dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. Intanto nella Capitale i flussi risalgono notevolmente, ma, nonostante ciò, per molte imprese del turismo la chiusura dell'anno sarà comunque negativa a causa dei primi tre mesi del 2022 caratterizzati da chiusure e restrizioni. La ripresa importante dei flussi, gli sforzi dell'Amministrazione Capitolina sui grandi eventi e di quella

Regionale sulla promozione rendono ora possibile un futuro prossimo positivo per il nostro settore a Roma e nel Lazio".

I LAVORI - La giornata è stata aperta con il ricordo dei 30 anni di attività dell'Ente e il saluto dell'Assessore al Lavoro e Formazione della Regione Lazio Claudio Di Bernardino. Tre i panel tematici tenutisi nel corso della giornata: "La cultura dell'ospitalità e le nuove professioni emergenti. Focus su occupazione e formazione"; "Il turismo verso la sfida su cambiamento e sostenibilità"; "Benessere organizzativo e parità di genere nelle aziende del Turismo della regione Lazio". I panel hanno visto la presenza degli assessori al Turismo di Regione Lazio e Roma Capitale, Valentina Corrado e Alessandro Onorato, e della Presidente della IX Commissione Lavoro e Formazione della Regione Lazio Eleonora Mattia, che hanno dialogato con i rappresentanti datoriali e sindacali del settore.

Originaria di Sora, era diventata un fenomeno grazie al nipote Nicola Pazzi

Addio a Nonna Giovanna, 91 anni star di TikTok



È morta carbonizzata nonna Giovanna, diventata star su TikTok grazie al nipote. Giovanna Capobianco, 91 anni, è caduta dentro il caminetto acceso in salotto nella sua casa a Navacchio, frazione del comune di Cascina (Pisa) ed è stata subito avvolta dalle fiamme. Il cadavere carbonizzato è stato trovato dalla figlia, che ha chiamato il 118 in un tentativo di soccorso inutile. Un colpo di sonno o un malore potrebbero aver provocato la perdita di equilibrio dell'anziana che è finita nel caminetto. Al momento dell'incidente domestico - nella serata di mercoledì 23 novembre - era sola nell'abitazione in via di Visignano. La figlia è rientrata verso le 20 e la sorte le ha riservato una scena di uno strazio infinito, come racconta "Il Tirreno". Sul posto sono arrivati i Carabinieri per ricostruire per quello che è stato possibile la dinamica dell'incidente casalingo. Nessun mistero apparente, ma il pubblico ministero ha

disposto l'autopsia. Giovanna Capobianco, originaria di Sora (Frosinone), grazie al nipote Nicola Pazzi, attore 27enne con l'Accademia del comico a Milano alle spalle, era diventata un fenomeno di TikTok. I siparietti con Nicola l'avevano proiettata nell'empireo delle anziane influencer, ricorda sempre "Il Tirreno", con battute in vernacolo e scherzi quotidiani e il telefonino, con decine di migliaia di followers. Nonna Giovanna aveva anche un profilo Facebook e un altro su Instagram: aveva conquistato i social con i suoi travestimenti e il suo slang toscano-ciociaro. "Vi garbo in versione Holly & Benji? Oggi mi so messa a giò cor mi nipote, io di punta, lui in porta, e n'ho fatti tanti go eh! Ho 90 anni, ma che me ne frega, io finché ce la faccio mi diverto!" era uno dei suoi dialoghi con il pubblico. Quasi 400 mila fan e 370 mila follower su TikTok, 17 mila su Instagram (10mila solo nel primo anno nel 2018).

Operazione dei Carabinieri in collaborazione con i Nas, Italgas, Acea e Ato2areti

A Tor Bella Monaca allacci abusivi, occupazioni e droga

Quattro arresti, 12 denunce e sigilli per due esercizi

Nella giornata di mercoledì si è svolto un nuovo controllo straordinario da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma volto ad arginare il fenomeno delle occupazioni abusive e degli allacci illeciti alle reti di distribuzione delle utenze di luce, acqua e gas negli alloggi di edilizia residenziale pubblica a Tor Bella Monaca, arrestando 4 persone, scoprendo l'occupazione abusiva di un appartamento e denunciando a piede libero, complessivamente, 11 persone per furto aggravato e 1 per invasione di terreni o edifici. I Carabinieri del Gruppo e della Compagnia di Frascati con quelli della Stazione di Tor Bella Monaca, del Nas di Roma, dell'ASL RM2 e unità cinofile del Nucleo di Santa Maria di Galeria, unitamente a funzionari dell'ufficio A.T.E.R. e al personale tecnico delle società ACEA ATO-2, ARETI S.p.a. e Italgas sono entrati in azione nei rispettivi settori di competenza. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto Bruno Frattasi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Quattro persone, due uomini e due donne sono state arrestate per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, con il sequestro di 580 g tra hashish, cocaina e marijuana; in particolare in un appartamento di via dell'Archeologia 106, un uomo romano è stato sorpreso con la droga nell'appartamento che



occupava abusivamente. In relazione all'occupazione abusiva l'uomo è stato denunciato in stato di libertà e al termine degli accertamenti, l'abitazione verrà restituita al Comune di Roma, ente proprietario dell'immobile. Nel medesimo contesto, venivano denunciate in stato di libertà, per furto aggravato 11 persone, durante i controlli alle palazzine di via dell'Archeologia nr. 57/d e nr. 79/g, con verifica degli allacci alle reti di distribuzione elettrica, idrica e gas. Alcune di queste persone erano allacciate abusivamente solo alla rete del gas, altre a rete elettrica e gas ma alcune sia a gas che a rete elettrica e acqua. Con l'ausilio del personale tecnico delle società di distribuzione gli allacci abusivi sono stati immediatamente rimossi. Ulteriori 11 allacci abusivi sono stati rimossi collegati ad appartamenti i cui occupanti sono in corso di identificazione. Nel corso dell'attività i Carabinieri, unitamente al personale del Nas di Roma e dell'Asl Roma 2, sempre a Tor Bella Monaca, hanno controllato e sanzionato una frutteria dove sono state riscontrate carenze igienico-sanitarie e strutturali per "presenza di feci di roditore" in due locali magazzino, nonché carenze strutturali per "muffa sulle pareti del locale" e l'Asl

Santori (Lega): "Dopo lo sfruttamento degli immigrati a sinistra scoppia l'ipocrisia sulla violenza sulle donne"

"È clamoroso quanto avviene a Roma nei confronti di una donna che diviene il simbolo dell'ipocrisia sinistra sul tema della violenza contro le donne.

Teresa e le sue due figlie minori sono costrette a vivere come se fossero occupanti abusive in un appartamento Ater di via Goffredo Bellonci. Ater nega la titolarità dell'alloggio perché intestato al marito deceduto della donna e lei ha una residenza diversa: Roma Capitale non dà la residenza nell'alloggio perché la signora non è titolare del contratto. La violenza domestica subita per anni in casa, tanto da causare l'allontanamento dall'alloggio popolare richiesto dal Giudice per tutelare le figlie, e dunque il cambio di residenza, è moltiplicata dal groviglio ottuso della burocrazia sotto il quale sonnecchia Ater insieme al Campidoglio, arrivando a ignorare perfino le lettere dalle stesse Commissioni capitoline preposte, come quella già inviata ad aprile proprio per chiedere di risolvere il problema. Ora basta silenzi, ignavia, omissioni, disservizi e indifferenza. Mettiamo la parola fine ad assurdi cortocircuiti della legalità, della ragione e del buonsenso che vanificano la quotidiana lotta per i diritti delle donne e le pari opportunità, offuscando il significato della stessa Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. La Lega attende da mesi una risposta da Ater che non arriva, e chiede la convocazione delle Commissioni patrimonio e pari opportunità per l'immediata soluzione di questa vicenda". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori.



Roma 2 ha avviato l'iter per la chiusura temporanea dell'attività; un bar dove è stata riscontrata la somministrazione di gastronomia fredda in assenza dei requisiti e anche qui l'Asl Roma 2 ha avviato l'iter per la chiusura temporanea di parte dell'attività; sanzionato un altro bar dove sono state

riscontrate carenze igienico-sanitarie, assenza del bagno previsto per gli operatori e mancata attuazione del piano di autocontrollo e gestione di alimenti non tracciati; anche un bar tabaccheria, in cui è stata riscontrata la mancanza del programma di autocontrollo alimentare, è stato sanzionato.

Lazio, Corrotti (Fdi): "Maltempo, si rincorre l'emergenza Servono interventi strutturali contro l'erosione costiera"

"Il maltempo ha messo a dura prova il litorale laziale dove si contano milioni di euro di danni a imprese e strutture balneari a causa di allagamenti. Una situazione che potrebbe inoltre ripetersi già in questo fine settimana dove si prevede un peggioramento delle condizioni atmosferiche e che evidenzierà quindi, ancora una volta, l'inefficienza degli interventi compiuti fino ad oggi sulla nostra costa: non è

possibile, ogni volta, rincorrere l'emergenza, servono interventi strutturali da parte della Regione Lazio sull'erosione costiera", commenta la consigliera regionale di Fratelli d'Italia Laura Corrotti. "In questa situazione di emergenza, il mio ringraziamento va alle centinaia di volontari della Protezione Civile che hanno lavorato senza sosta affrontando con tempestività questa ennesima sfida", conclude la Corrotti.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il programma degli eventi organizzati dal Municipio XV 25 novembre, a Roma nord una settimana di appuntamenti contro la violenza sulle donne

“Celebrare la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne significa per noi accendere ancora di più i riflettori su un'emergenza che come Istituzione e come Comunità ci impegniamo a combattere ogni giorno. Anche quest'anno infatti, sebbene in calo, i dati sui maltrattamenti psicologici, fisici e sessuali subiti dalle donne nel nostro paese non sono affatto confortanti; lo stesso vale per i femminicidi, oltre quaranta dall'inizio dell'anno. Una urgenza che deve interessare ognuno di noi e che va affrontata a tutti i livelli per supportare e provvedere con strumenti adeguati alle richieste di aiuto che quotidianamente arrivano dalle stesse vittime; proseguire a lavorare sui percorsi di assistenza, supporto e reinserimento sociale per chi ha subito violenza e per i minori che fanno parte della stessa famiglia; educare al rispetto di genere e porre nuove basi educative e culturali per intraprendere nuove strade fondate sull'ascolto, la tutela e la difesa delle donne vittime di violenza. E' per questo che quest'anno, grazie al lavoro delle Consigliere e della Giunta del Municipio XV e alla collaborazione con le scuole del territorio, delle associazioni, dei Comitati di Quartiere e degli enti che si occupano della difesa della donna, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza di genere abbiamo programmato una serie di eventi che coinvolgeranno la cittadinanza per un'intera settimana, al fine di mantenere alta l'attenzio-



ne e non perdere neanche un minuto su questo importante tema”. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora al Sociale e alle Pari Opportunità, Agnese Rollo.

Il programma

- 25/11/22, Fleming, Manifestazione per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Ore 9.30 partenza dal piazzale della Scuola Nitti, Via F. S. Nitti 61, e passeggiata lungo Via Flaminia dal civ. 685 al civ. 705 dove è posizionata una panchina rossa. Alla presenza della madrina della Manifestazione Laura Roveri. Durante il percorso si effettueranno delle soste per deporre fiori e messaggi preparati dagli alunni.

- 25/11/22, Ponte Milvio, ore 11, Apposizione targa in ricordo di tutte le vittime di violenza nell'aiuola spartitraffico di P.le Ponte Milvio. Parteciperanno all'evento Ass. Aspettare Stanca con Rosanna Oliva, Stati Generali delle donne con Maria Ludovica Agrò, Donne Circolo Ponte Milvio con Benedetta Castelli, l'attrice Monica Guerritore che leggerà un breve passo insieme agli organi istituzionali.

- 25/11/22, Ponte Milvio, ore 17.30, Il Municipio si tinge di rosso, la Torretta Valadier si illumina di rosso. Dello stesso colore verrà illuminata anche la facciata del Municipio XV in Via Flaminia 872.

- 25-27/11/22, Ponte Milvio, Torretta Valadier apposizione striscione “No alla violen-

za sulle donne”. Successivamente lo striscione verrà apposto sulla facciata del Municipio XV, Via Flaminia 872.

- Dal 25/11 al 1/12, Installazione e pitturazione Panchine rosse: 25/11 ore 15 Parco Volusia, Grottarossa - installazione nuova panchina rossa donata da FILLEA CGIL alla presenza di Ermira Behri e in collaborazione con l'Associazione Amici Parco Volusia;

- 26/11 ore 10 Parco Via Tieni, La Storta - pitturazione panchina in collaborazione con il Comitato di zona “Via Tieni”;

- 26/11 ore 12 Parco Via della Maratona, Farnesina - Ponte Milvio - pitturazione panchina con letture a cura della Presidente CSA Farnesina, Loredana Ciocca;

- 01/12 ore 10 Giardino S. Andrea, Osteria Nuova - pitturazione panchina in collaborazione con il CDQ-APS Osteria Nuova e Santa Maria di Galeria; 01/12 ore 12, Via Brembio fronte scuola, Labaro - Prima Porta, pitturazione panchina in collaborazione con il CDQ Labaro. Su ogni panchina sarà apposto il numero di pubblica utilità 1522 contro la violenza sulle donne.

- 29/11/22, IIS Pascal, Via De Robilant 2, incontro “Donne, una storia da riscrivere”. L'UDI, Unione Donne Italiane, incontra le studentesse e gli studenti per riflettere su come la violenza contro le donne sia stata descritta in vari ambiti e come questa descrizione abbia creato discriminazioni di genere. Lettura di testi letterari, pagine di storia e produzioni artistiche.

Furti, giro di vite dei Carabinieri Tre arresti nella capitale

La scorsa notte, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un cittadino tunisino di 33 anni, nella Capitale senza fissa dimora e già conosciuto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di furto con strappo. Percorrendo via Principe Amedeo, i Carabinieri avevano notato due persone che si stavano rincorrendo in strada, decidendo di intervenire per meglio comprendere cosa fosse accaduto. È così che un cittadino bielorusso di 38 anni, nella Capitale per turismo, ha raccontato ai Carabinieri che poco prima, mentre stava camminando in strada, era stato avvicinato dal secondo soggetto - il 33enne tunisino - il quale, con il pretesto di chiedere l'elemosina, sarebbe riuscito a sfilargli dalle mani una banconota da 500 euro che aveva estratto dalla tasca per cercare qualche spicciolo da corrispondergli, fuggendo poi a piedi e generando l'inseguimento. La refurtiva, rinvenuta all'interno di un cestino per i rifiuti posizionato proprio lungo la strada percorsa dal fuggitivo, è stata restituita al legittimo proprietario. L'arresto del 33enne è stato convalidato e al termine del rito direttissimo il Tribunale di Roma lo ha condannato alla pena di 2 anni e 2 mesi di reclusione. Nel pomeriggio di mercoledì due cittadini algerini, di 29 e 49 anni, sono stati bloccati da una pattuglia di Carabinieri in borghese della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina subito dopo avere sottratto la



borsa di marca di una donna romana seduta ai tavoli di un fast food di piazza di Spagna. I Carabinieri avevano notato la loro presenza e aggirarsi con fare sospetto all'interno dell'esercizio commerciale e quando sono entrati in azione li hanno bloccati e arrestati, recuperando la refurtiva. L'arresto è stato convalidato. In via Giolitti angolo via Gioberti, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno sorpreso e arrestato un cittadino del Senegal di 28 anni, mentre si introduceva dalla portiera lato guida di un taxi in sosta sul margine della carreggiata e asportava un cellulare di proprietà del tassista, nel frangente impegnato a scaricare i bagagli di un cliente. I Carabinieri, intervenuti tempestivamente, hanno inseguito a piedi e bloccato dopo pochi metri l'uomo e lo hanno arrestato, recuperando la refurtiva che è stata restituita. L'arresto è stato convalidato dal Tribunale di Roma e per l'indagato è stata disposta la misura del divieto di dimora nel Comune di Roma.

L'area di Termini al setaccio

Oltre mille persone controllate, 6 gli arrestati e sanzioni per 6 mila euro

Rispettando le indicazioni emerse in sede di Comitato per l'Ordine e Sicurezza Pubblica in Prefettura e sulla base del conseguente Tavolo Tecnico in Questura, continuano i controlli nell'area del principale scalo ferroviario della capitale. I poliziotti dei commissariati “Viminale” ed “Esquilino”, nella giornata di mercoledì, unitamente a personale del Reparto Mobile, della Polizia Ferroviaria Scalo Roma Termini, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale di Roma Capitale hanno messo in atto dei servizi straordinari nell'area della stazione ferroviaria Roma Termini e nelle zone limitrofe, finalizzati al contrasto dei reati predatori, ai controlli preventivi in materia di abusivismo com-



merciale, al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, nonché alle verifiche in materia di immigrazione clandestina. Durante lo svolgimento del servizio sono state identificate 1577 persone, 216 veicoli sono stati controllati e sono state elevate 20 sanzioni al Codice della Strada. Sono 6 gli

arrestati, 2 dei quali per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, mentre altri 3 sono stati arrestati per furto aggravato. È stata inoltre eseguita un'ordinanza di carcerazione nei confronti di una sesta persona. I controlli effettuati anche con l'ausilio delle Squadre Cinofile della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza hanno permesso il sequestro di diverse quantità di stupefacenti del tipo cannabinoidi. Inoltre, un albergatore è stato denunciato per omessa comunicazione alla Questura delle generalità delle persone alloggiate. Il controllo della Polizia Amministrativa, nei confronti di 8 esercizi pubblici, ha permesso di elevare 7 sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di 6.572 euro.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Analisi di Immobiliare.it sull'affordability nelle città di Roma e Milano

Un trilocale a Roma con 3500 euro al mese a Milano con la stessa cifra solo un bilocale

Acquistare casa a Milano e Roma, sogno (in)accessibile? Se nella Capitale per permettersi un trilocale (superficie media di 90 mq) occorre guadagnare circa 3.300 euro netti al mese, a Milano con più o meno la stessa cifra (3.500 euro/mese) ci si può permettere invece solo un bilocale (superficie media di 60 mq). Nella metropoli lombarda per le agognate tre stanze il reddito netto mensile necessario supera i 5.500 euro, una chimera per la maggioranza dei potenziali acquirenti. È quanto emerge dall'analisi condotta da Immobiliare.it Insights, la business unit specializzata in studi di mercato di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, che ha calcolato il reddito netto necessario (annuale e mensile) per procedere all'acquisto di un appartamento di varie tipologie nelle due città. Partendo invece dal reddito netto medio disponibile di una coppia di lavoratori, poco più della metà (52%) dei bilocali in offerta a Milano risulta alla

portata di quest'ultimi, dei trilocali solo il 16%. Nella Capitale la situazione è un po' più rosea: quasi il 70% dei bilocali risulta accessibile e poco meno del 40% dei trilocali. Parlando poi di immobili nuovi o in costruzione, nel capoluogo lombardo solo all'incirca 1 su 4 è accessibile a livello di acquisto, mentre nella Città Eterna sono quasi la metà (48%) del totale. E se qui servono poco più di 3.200 euro/mese netti per potersi permettere di vivere nel nuovo, a Milano è necessario guadagnare quasi 2.500 euro in più.

Pressione del mutuo sullo stipendio

Dura vita per i single alla ricerca di una casa nelle due metropoli italiane: Immobiliare.it Insights ha infatti verificato che quasi per tutte le tipologie abitative la pressione del mutuo sullo stipendio supera, di molto, la soglia del 30%, generalmente accettata come percentuale limite da investire sulla pro-



pria abitazione (che ci si riferisce alla rata del mutuo o al canone di affitto). Nella Capitale solo il monolocale è mediamente accessibile ad una persona sola, con una pressione vicina al 34%. Bilocali e trilocali si mangiano rispettivamente il 46% e il 64% dello stipendio. Va molto peggio a Milano: per permettersi un monolocale da soli è necessario investire quasi il 40% del proprio stipendio, oltre la metà (56%), invece, se si vuole accedere a un bilocale. I trilocali sono del tutto inaccessibili: il mutuo richiede oltre il 90% del reddito. Una coppia se la

cava meglio in entrambe le città. I monolocali rimangono assolutamente accessibili sia a Roma che a Milano (pressione al 19% e al 21% rispettivamente), e, con qualche sacrificio in più, anche i bilocali (pressione al 26% e al 31% rispettivamente). Ancora fuori portata invece gli ambiti trilocali: se la pressione sul reddito netto della coppia è superiore al 35% nella Capitale, nel capoluogo lombardo arriva a toccare il 50%. «Con i rialzi dei tassi attuati dalla BCE, tendenza tra l'altro confermata anche per il prossimo futuro, l'accesso al mutuo sta diventando sempre

più difficile, soprattutto per i più giovani - commenta Antonio Intini, Chief Business Officer di Immobiliare.it - Nelle metropoli più popolate, in genere sedi di poli universitari e importanti multinazionali, l'offerta abitativa spesso non è in grado di soddisfare una domanda in costante crescita e ogni soluzione sul mercato è oggetto di contesa, dove prevale chi ha la maggiore disponibilità. In questo contesto risulta ovviamente favorita la coppia, le cui esigenze a livello di spazi vivibili sono molto spesso sovrapponibili a quelle del singolo, ma il cui potere d'acquisto è in genere superiore».

Quartieri accessibili a Milano e Roma

Dove conviene quindi cercare casa? Chi è interessato ad acquistare un bilocale a Milano dovrebbe prendere in considerazione i quartieri di Bisceglie-Baggio-Olmi dove serve un reddito netto mensile di circa 2.000 euro e il 96% dell'offerta risulta accessibile, come anche

Ponte Lambro- Santa Giulia, Cimiano-Crescenzago-Adriano e Forlanini, tutti con un'accessibilità superiore al 90% dello stock in vendita. A Roma la scelta dei quartieri è molto più vasta e in pole position troviamo Ponte di Nona-Torre Angela, Lunghezza-Castelverde, Bufalotta-Casal Monastero-Settebagni, Borghesiana-Finocchio e Casal Lumbroso-Massimina-Ponte Galeria, tutti con una accessibilità pari al 100% dell'offerta. Chi invece è alla ricerca di un trilocale a Milano ha poca scelta: solo la zona di Bisceglie-Baggio-Olmi risulta alla portata della coppia media, con il 64% dello stock in offerta accessibile e un reddito netto necessario di poco superiore ai 3.000 euro/mese. Nella Capitale invece le opzioni più alla portata di portafoglio sono Borghesiana-Finocchio, Lunghezza-Castelverde, Ponte di Nona-Torre Angela e Labaro-Prima Porta-Valle Muricana, dove il reddito netto necessario oscilla tra i 1.800 e i 2.600 euro/mese.

Covid: contagiati sul lavoro, età media è 46 anni Rumena e peruviana le nazionalità più colpite

Dal 30esimo report nazionale elaborato dalla Consulenza statistica (Csa) dell'Inail emerge che l'età media dei contagiati Covid sul lavoro dall'inizio della pandemia è di 46 anni, ma nel solo mese di ottobre è salita a 48 anni. Il 41,8% del totale delle denunce riguarda la classe 50-64 anni, seguita dalle fasce 35-49 anni (36,1%), under 35 anni (20,0%) e over 64 anni (2,1%). Gli italiani sono l'88,5%, mentre il restante 11,5% delle denunce riguarda lavoratori stranieri. Le nazionalità più colpite sono quelle rumena (20,7% dei contagiati stranieri), peruviana (12,3%), albanese (7,9%), svizzera (4,6%), moldava (4,4%) ed ecuadoriana (4,0%). Dal 30esimo report nazionale elaborato dalla Consulenza statistica (Csa) dell'Inail emerge che il 63,2% delle denunce da Covid-19 riguarda il settore della sanità e assistenza sociale (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policli-

nici universitari, residenze per anziani e disabili...), al primo posto anche per numero di decessi (21,1% dei casi mortali codificati). Seguono l'amministrazione pubblica (attività degli organismi preposti alla sanità - asl - e amministratori regionali, provinciali e comunali) con l'8,7% dei contagi denunciati, il trasporto e magazzino con l'8,2%, il noleggio e servizi di supporto (servizi di vigilanza, di pulizia, call center...) con il 4,0%, il commercio all'ingrosso e al dettaglio con il 2,7%, le attività dei servizi di alloggio e ristorazione con il 2,2% e il settore manifatturiero con il 2,0%. L'analisi per professione dell'infortunato conferma come il personale dell'ambito sanitario sia il più colpito dai contagi, a partire dalla categoria dei tecnici della salute, in cui si concentra il 37,8% delle denunce (in tre casi su quattro donne), l'82,3% delle quali relative a infermieri. A seguire gli operatori socio-sanitari con il

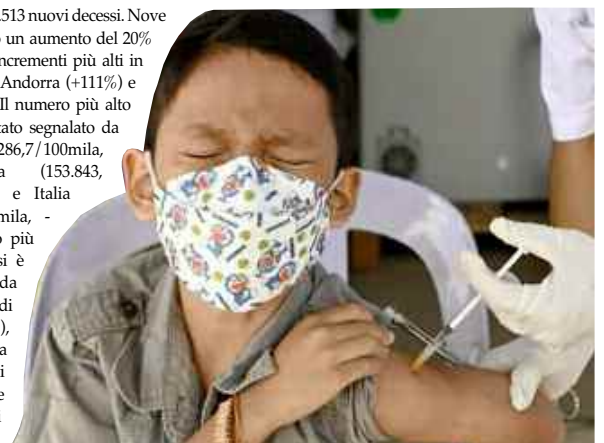
16,0% (l'80,7% donne), i medici con il 9,4% (oltre la metà donne), gli operatori socio-assistenziali con il 5,4% (l'85,3% donne) e il personale non qualificato nei servizi sanitari (circa l'80% ausiliari, ma anche portanti, barellieri) con il 4,4% (72,8% donne). Le altre professioni più coinvolte sono quelle degli impiegati amministrativi con il 5,8% delle infezioni denunciate (i due terzi donne), degli impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta con il 2,3% (oltre la metà donne), degli addetti ai servizi di pulizia con l'1,9% (oltre i tre quarti donne), degli impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro con l'1,5% (circa due terzi donne), dei conduttori di veicoli con l'1,2% (con più di nove contagi su 10 maschi), dei professori di scuola primaria con l'1,2% (oltre il 97% donne) e degli addetti ai servizi di sicurezza, vigilanza e custodia con l'1,1% (quasi un terzo donne).

Oms: “-5% di casi e -13% di morti in sette giorni”

Dal 14 al 20 novembre il numero di nuovi casi Covid a livello globale segna un -5% rispetto ai 7 giorni precedenti, con oltre 2,4 milioni di contagi segnalati, e le nuove morti calano del 13%, con oltre 7.800 decessi riportati. E' quanto emerge dall'ultimo bollettino settimanale dell'Organizzazione mondiale della sanità, che aggiorna il bilancio complessivo da inizio pandemia a oltre 634 milioni di casi e 6,6 milioni di morti. Negli ultimi 7 giorni analizzati, in Europa i nuovi contagi sono diminuiti dell'11% e i nuovi decessi del 26%, e in Italia sono scesi del 15% e del 22% rispettivamente. L'agenzia ginevrina ribadisce che “le attuali tendenze relative ai casi devono essere interpretate con cautela, perché diversi Paesi hanno modificato progressivamente le strategie di sorveglianza con una riduzione del numero totale di test effettuati e di conseguenza dei contagi rilevati”. I nuovi casi settimanali sono diminuiti o rimasti stabili in cinque regioni Oms

(oltre al -11% della regione europea, registrano un -22% il Mediterraneo orientale, un -9% l'Africa, un -4% il Pacifico occidentale e un +3% le Americhe), mentre sono cresciuti dell'8% nel Sudest asiatico. I nuovi decessi sono calati o rimasti stabili in quattro regioni (oltre al -26% della regione europea, riportano un -20% il Mediterraneo orientale, un -11% le Americhe e un +1% il Pacifico occidentale), mentre sono aumentati nelle altre due (più che raddoppiati in Africa, con un +124%, e saliti del 13% nel Sudest asiatico). A livello nazionale, il numero più elevato di nuovi contagi è stato segnalato da Giappone (593.075, +18%), Repubblica di Corea (364.536, +2%), Stati Uniti (274.067, -3%), Francia (186.446, +23%) e Cina (158.813, -8%), mentre in testa per nuove morti ci sono Usa (2.202, -5%), Giappone (702, +27%), Cina (476, +16%), Francia (441, +9%) e Federazione Russa (430, -1%). Nella settimana considerata, la regione europea ha registrato oltre

724mila nuovi casi e 2.513 nuovi decessi. Nove Paesi hanno riportato un aumento del 20% o superiore, con gli incrementi più alti in Uzbekistan (+136%), Andorra (+111%) e Kirghizistan (+58%). Il numero più alto di nuovi contagi è stato segnalato da Francia (186.446, 286,7/100mila, +23%), Germania (153.843, 185/100mila, -24%) e Italia (153.345, 257,1/100mila, -15%), mentre il dato più alto di nuovi decessi è stato registrato da Francia (441, meno di 1/100mila, +9%), Federazione Russa (430, meno di 1/100mila, -1%) e Italia (379, meno di 1/100mila, -22%).



A via della Frezza, nel centro della Capitale, il famoso attore inaugura il locale dedicato alla sua passione per Roma e per la cucina "de coccio"

Apri oggi "Frezza" il nuovo ristorante di Claudio Amendola

Il 25 novembre 2022, apre nel cuore di Roma, il ristorante Frezza del celebre attore e regista Claudio Amendola. Un locale, che come si intuisce dal pay off "Cucina de Coccio", rende omaggio alla cucina romana, alla sua anima più godereccia e autentica. Amendola inaugura la nuova attività ristorativa nella sua amata città, in via della Frezza, una strada riqualificata che collega via di Ripetta con via del Corso, a due passi da piazza Augusto Imperatore, nel rione Campo Marzio: "Via della Frezza ha un enorme potenziale, era da tanto che io e i miei soci con cui gestisco un'attività fuori Roma, volevamo aprire un locale in centro per confrontarci con la realtà romana. Credo che questa via diventerà il vero centro nevralgico della città" precisa l'attore. Non è nuovo al mondo della ristorazione, Claudio Amendola nel 1990 aveva aperto il suo primo locale a Roma e nel 2010 l'Osteria del Parco a Valmontone, tuttora attiva. Forte delle sue esperienze nel settore e grande appassionato di cucina romana, Amendola è ora pronto a intraprendere questa nuova avventura capitolina. In cantiere anche il progetto di portare il marchio Frezza in altre città italiane e straniere.

La romanità: una vocazione imprescindibile

Il ristorante Frezza riflette il profondo legame di Amendola con la sua città natale: "La romanità è un'identità, un'ap-

partenenza, un orgoglio. Mi ha sempre accompagnato nella carriera, sono identificato con questa città e, anche in cucina, tutto sarà centrato sulla romanità". Un imprinting da cui non si può prescindere e che viene sottolineato già nella scelta del brand, realizzato da Repubblica Gastronomica - società specializzata in ambito food&beverage a cui è stata affidata l'ideazione e lo sviluppo della visual identity -, nei piatti in menu e nell'arredamento del locale.

Il locale

Situato in via della Frezza al civico 64-66, il ristorante è pronto ad accogliere la clientela in due ampie sale per un totale di 150 mq e 50 posti interni, a cui si andranno ad aggiungere quelli esterni. Tavoli in marmo, panche di legno, piastrelle bianche, targhe e richiami alla cucina romana campeggiano sulle pareti insieme a cocci colorati che abbelliscono alcuni angoli. Una location essenziale e curata che esprime il desiderio di creare un ambiente informale in cui i clienti "possono sentirsi a loro agio e mangiar bene". Entrando nella prima sala si scorge il bancone del bar e una vetrata che si protrae nella sala accanto, dove si trova la cucina a vista e il forno.

La cucina e le pizze romane

La creazione del menu è affidata allo Chef Davide Cianetti, consulente di Frezza ed executive chef di Numa al Circo e, ancora prima, dei ristoranti Pierluigi e Dal Bolognese.

"Davide mi è stato presentato da un mio socio e mi è subito piaciuta la sua idea di cucina romana tradizionale e vera. Il menu di Frezza sarà un inno alla romanità, ai suoi piatti più classici e alla pizza romana" precisa Amendola. Lo chef ha ideato un menu che elogia le classiche ricette romane, piatti pregni di tradizione, curati nella forma e nell'esecuzione, valorizzati da un'ottima materia prima. La Cucina de Coccio del ristorante Frezza viene esaltata, nei primi e nei secondi, all'interno di caratteristiche terrecotte. La vocazione romana si delinea già dagli antipasti con la Bruschetta Cicoria e Guanciale, la Burrata e i carciofi alla Cafona e il Tagliere di salumi e formaggi del territorio selezione Dol. Nella sezione Fritti non mancano Suppli, Filetto di baccalà, Fiore di zucca, Mozzarella in carrozza e le gustose Bombe salate, un impasto lievitato che accoglie all'interno la coda alla vaccina-



ra, la trippa alla romana con mentuccia e pecorino, le melanzane alla norma e la cacio e pepe con carciofi. Radici ben salde nella tradizione nei primi piatti che comprendono Tonnarelli Cacio e Pepe, Rigatoni all'amatriciana (uno dei piatti preferiti di Claudio Amendola), Spaghetto fresco alla carbonara e Linguine alla Puttanesca. La Cucina de coccio celebra i secondi romani, l'offerta spazia tra Polpettine al sugo, Involtini alla Romana (fettine di manzo con mentuccia e pecorino cotte alla pizzaiola), Pollo alla cacciatora, Coda alla vaccinara, Broccoletti affogati con salsiccia e Baccalà alla romana da accompagnare alle verdure di stagione e tipiche del territorio laziale. Per concludere in dolcezza Zuppa inglese, Dolci della Nonna, Crostate fatte in casa, Ciambelline al vino. La proposta gastronomica si arricchisce anche di succulenti piatti fuori menu che variano di giorno in

giorno. Protagonista del menu di Frezza è anche la pizza rigorosamente romana, realizzata dallo chef Cianetti con farine macinate a pietra e impasto sottile steso a mano, per dare vita a una tonda bassa e scrocchiarella. Suddivise in Rosse, Bianche e D'autore, le pizze di Frezza conquistano il palato con gusti classici come la Margherita, la Fiori di zucca, la Quattro Stagioni e sapori più veraci come la Porchetta e broccoletti, la Puntarella con mozzarella fior di latte, alici, burrata e puntarelle e la Fichi con mozzarella fior di latte, spinaci, fichi secchi e prosciutto d'oca, un omaggio alla cucina kosher.

La cantina

La carta dei vini con oltre cento referenze pone in risalto le eccellenze del nostro paese dalla Sardegna al Piemonte, riservando ovviamente un posto d'onore al Lazio. Un'attenta selezione, realizzata dal restaurant manager

ORARI

Aperto dal martedì alla domenica dalle 12.00 alle 23.30 (Chiuso il lunedì).

Contatti: via della Frezza, 64-66 - Tel: 06 70452605 -

Email: info@frezza romana.it -

Sito: www.frezza romana.it -

Facebook: [frezza romana](https://www.facebook.com/frezza romana) -

Instagram: [frezza_romana](https://www.instagram.com/frezza_romana).

Il nuovo presidente si insedierà il prossimo 12 dicembre 47 anni romano, giornalista, conduttore e una laurea in filosofia



Al Maxxi si cambia, lascia la Melandri arriva Alessandro Giuli

Alessandro Giuli sarà il nuovo presidente della fondazione Maxxi. La nomina del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano alla direzione del Museo Nazionale delle arti del XXI secolo con sede in Roma. Il ministro, si legge in una nota del ministero, ringrazia Giovanna Melandri, il cui mandato è scaduto il 1° novembre scorso, per il lavoro svolto. La nomina del nuovo presidente Giuli decorrerà dal 12 dicembre 2022. La notizia della nomina del giornalista e conduttore televisivo Giuli alla guida del museo, progettato da Zaha Hadid, circolava già da qualche giorno ed era diventata più insistente dopo le indiscrezioni di ieri di Dagospia. Dal Maxxi, interpellato oggi sulla questione, nessuna conferma ma solo una dichiarazione secca: "Vediamo che cosa decide il ministro, a noi non è ancora arrivata una comunicazione ufficiale". Intanto Giovanna Melandri, il cui incarico è scaduto lo

scorso 1° novembre, ha convocato per domani mattina una conferenza stampa in cui farà il punto dei 10 anni di presidenza del museo dal titolo 'Maxxi 2012-2022. Una storia da raccontare'. Giuli, 47enne romano, dopo una laurea in Filosofia, comincia la sua carriera da giornalista al 'Foglio', diretto da Giuliano Ferrara il quale oggi, su Twitter, ha ulteriormente alimentato le indiscrezioni sulla nomina scrivendo: "Eviterei di rompere le palle a Alessandro Giuli, che è un quarantenne italiano pieno di talento. Punto". Tweet rilanciato dal ministro Sangiuliano. Tornando alla carriera di Giuli, oltre a essere impegnato in pianta stabile con il 'Foglio' di cui diventa anche vicedirettore, collabora con altre testate come 'Il Tempo', 'Libero', 'Linkiesta' e il 'Corriere dell'Umbria', con una diversità di vedute che denota una tendenza all'analisi senza posizioni ideologiche. Giuli è anche un volto noto della

tv grazie a molte sue partecipazioni ai talk show, ma anche come conduttore su Rai2 di 'Night Tabloid', insieme ad Annalisa Bruchi di 'Povera patria', diventato poi 'Patriae', e 'Seconda linea' con Francesca Fagnani, sospeso però dalla rete dopo due puntate. E ancora, sempre per Rai 2, 'Vitalità - Alle origini della festa', con Nicola Mastroratti, e come opinionista, 'Anni 20 Notte'. Maturità al liceo classico e poi studi di Filosofia, Giuli dopo la laurea ha deciso di intraprendere la carriera di giornalista, cominciando con testate locali. E' anche autore di diversi libri come "Il passo delle oche", "L'identità irrisolta dei postfascisti", "Sovranismo per esordienti", "Individui e potere tra identità e integrazione" e "E venne la Magna Madre: i riti, il culto e l'azione di Cibebe Romana"; Per nove mesi, inoltre, Alessandro Giuli ha ricoperto il ruolo di direttore di Tempi, settimanale di CL.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news

SEGUICI SU    

Presentato mercoledì al Circolo Ufficiali delle Forze Armate di Roma “I Bersaglieri: primi ad accorrere” Il Calendario Associativo 2023

E' stato presentato il 23 novembre, con grande successo, presso il Circolo Ufficiali delle Forze Armate a Roma, il “Calendario 2023” dell'Associazione Nazionale Bersaglieri (ANB) che costituisce, ormai da molti anni, uno strumento per rappresentare la variegata realtà dei Bersaglieri, illustrando momenti salienti della storia d'Italia legati al Corpo dei “Fanti piumati”. Il Calendario 2023 è dedicato al tema della Protezione Civile nel quale il Corpo da tempo è impegnato con uomini e mezzi in tutte le grandi emergenze del Paese. Alla presenza del Capo Dipartimento della Protezione Civile Ing. Fabrizio Curcio e del Segretario Generale della Difesa Gen.C. d'A. Gen.



Luciano Portolano, sono stati ricordati dal Presidente Nazionale ANB Gen. Ottavio Renzi, le Donne e gli Uomini, militari e civili che hanno partecipato e partecipano, con grande spirito di solidarietà,

alle grandi operazioni di Protezione civile che hanno interessato il territorio nazionale dall'Unità d'Italia ai nostri giorni: dalle gravi crisi sanitarie dell'800 alla pandemia da COVID 19, dal terremoto di Messina e Reggio Calabria a quello di Amatrice e Accumoli. Il Calendario ripercorre centosessanta anni di storia nazionale attraverso immagini, aneddoti e testimonianze legate al Corpo dei Bersaglieri, sempre primi ad accorrere per aiutare e provvedere. Assume particolare significato la data prescelta per questa presentazione, il 23 novembre, coincidente con il giorno in cui avvenne il terremoto che nel 1980 ha colpito Campania, Basilicata e Puglia nell'anno, peraltro, in cui cade

il 60° anniversario del disastro del Vajont. Un'importante sezione del Calendario è dedicata inoltre ai Nuclei associativi di Protezione Civile. L'ANB sta investendo molto nello sviluppo di questo settore al suo interno, nella convinzione che l'associazionismo tra ex militari e volontari civili può dare un contributo importante alla crescita del sistema di protezione civile nazionale: esso unisce infatti alla vocazione al volontariato, la “forma mentis” di chi ha operato spesso in contesti di emergenza, con una struttura organizzativa ben delineata ed orientata a far “presto e bene”, come è costume tra i Bersaglieri, all'insegna del “Correre, Accorrere, Soccorrere”.

Camillo Tondi

Marina Nalesso portavoce del ministro Sangiuliano



È Marina Nalesso, volto noto del telegiornale targato Rai - prima al Tg1, poi al Tg2 -, il portavoce del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Si tratta, in realtà, di un rapporto di lavoro e di fiducia, quello tra il neoministro e la collega Nalesso, che si rinalda e cambia sede: dal Tg2, dove fino al mese scorso Sangiuliano era direttore e la Nalesso in forza alla redazione, al ministero. Dunque per Marina Nalesso, 51 anni, veneta per

nascita, romana d'adozione, giornalista professionista, inizia una nuova avventura che la collega, salita, suo malgrado, agli onori della cronaca per aver “osato” condurre il telegiornale con il rosario al collo, saprà gestire con la serietà e la professionalità che l'hanno sempre contraddistinta.

A Marina le congratulazioni e un sincero in bocca al lupo per il nuovo incarico dal Direttore e dalla Redazione di Giornalisti Italia.



È la prima volta dal 1896. Calabrese, allieva di Ugo Intini, ammonisce: “Non è un merito” Giada Fazzalari nuova direttrice dell'Avanti!

“L'Avanti!”, storico giornale socialista, fondato nel 1896, sarà diretto per la prima volta da una donna. È Giada Fazzalari, giornalista professionista, Capo Ufficio Stampa e direttore della Comunicazione del Psi dal 2010, che guiderà “L'Avanti! della domenica”, settimanale cartaceo tornato in edicola in abbinamento con “Il Riformista” sei mesi fa, ogni sabato, come unico giornale di partito attualmente in versione cartacea. Fazzalari, che aveva ricoperto il ruolo di vicedirettore, è stata voluta dal segretario del Psi Enzo Maraio e la sua candidatura è stata approvata dall'Assemblea del partito. Calabrese di Taurianova, in provincia di Reggio Calabria,

formatasi da adolescente nella Sinistra giovanile, il movimento giovanile del Pd, laureata alla Sapienza, è giornalista pubblicista dal 2006 e giornalista professionista dal 2019. Esperta di comunicazione politica, ha ricoperto ruoli apicali nel Psi, dove è approdata nel 2010. Ha assunto incarichi istituzionali, come portavoce e capo della segreteria del vice ministro dei Trasporti nei Governi Renzi e Gentiloni e nella Commissione Istruzione e Cultura del Senato. Ha scritto un libro sulla pandemia ed è allieva di Ugo Intini, storico direttore dell'Avanti! con Craxi e al fianco di Pietro Nenni e Sandro Pertini. «Essere la prima donna alla guida dell'Avanti! non è un merito. Ma è un segnale posi-



vo in questo tempo che, a furia di sbandierare i diritti delle cosiddette “quote rosa”, è finito per non valorizzarle, persi-

no isolandole», ha scritto il nuovo direttore sui social. «Di qui si passa», titolava il primo editoriale di Bissolati, 126 anni

fa, intendendo che «non si può non fare i conti con la storia socialista» ha dichiarato ancora Giada Fazzalari. «È un con-

cetto attuale che noi, nel contesto della crisi profonda che vive oggi il centrosinistra, abbiamo ribadito con forza e continueremo a farlo: ancoraggio al socialismo europeo, prospettiva socialdemocratica della sinistra, che torni a battersi per i fragili, per gli ultimi, per la dignità del lavoro, per il merito, per le imprese schiacciate dalla crisi. Insomma, la sinistra deve essere socialista, perché la questione socialista è tornata e non si può ignorare». A Giada Fazzalari il più sincero in bocca al lupo e le più vive congratulazioni dal Direttore e dalla Redazione di Giornalisti Italia per il meritato riconoscimento che premia la passione, la professionalità e il lavoro svolto da una stimatissima collega. (giornalistiitalia.it)

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

A causa del caro prezzi più di un italiano su due (52%) ha tagliato il cibo a tavola in quantità o in qualità, con un effetto dirompente che grava soprattutto sulle famiglie a basso reddito. E' quanto emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" presentato in occasione dell'apertura del XX Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione a Villa Miani a Roma. Con l'inflazione che ha colpito duramente i prezzi dei beni alimentari al consumo, il 47% degli italiani è stato costretto a tagliare la quantità di cibo acquistato - spiegano Coldiretti-Censis - ma se si considera la fascia di popolazione a basso reddito, la percentuale sale addirittura al 60%, mentre per i redditi alti si scende al 24%. Accanto a chi è stato costretto a mettere meno cibo nel carrello per far quadrare i bilanci familiari, c'è poi un 37% di italiani che ha preferito risparmiare sulla qualità (il 46% nel caso dei bassi redditi, ma appena il 22% per quelli alti). Le rinunce - sottolineano Coldiretti/Censis - sono dunque socialmente differenziate secondo una logica di "food social gap" con gli adulti e i giovani che tagliano molto più degli anziani, e i bassi redditi più che i benestanti. Peraltro, oltre sei italiani su dieci tra coloro che tagliano gli acquisti sono convinti che questa situazione durerà almeno per tutto il 2023. Nella classifica dei prodotti più colpiti dalla scure dei consumatori ci sono al primo posto gli alcolici ai quali - rilevano Coldiretti/Censis - sono stati costretti a dire addio, del tutto o anche solo parzialmente, il 44% degli italiani. Al secondo posto i dolci che vengono tagliati in quantità dal 44%, mentre al terzo ci sono i salumi ai quali ha rinunciato il 38,7% dei cittadini, subito davanti al pesce (38%) e alla carne (37%). Ma il caro della carne porta addirittura a ridurre gli acquisti di alimenti per bambini, con il 31% di persone che ne acquista di meno. In situazioni di difficoltà i meno colpiti sono alcuni prodotti base della dieta mediterranea come frutta (tagliata del 16% dei consumatori), verdura (dal 12%) e pasta (dall'11%). "Le difficoltà delle famiglie si trasferiscono direttamente sulle imprese dove l'aumento dei costi di produzione colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività, ma ben oltre 1/3 del totale nazionale (34%) si

*Emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis
"Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre"*

La crisi cambia le abitudini Tagli a tavola per 1 su 2, Basta alcolici, dolci e salumi

trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dei rincari" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "bisogna intervenire subito per contenere i costi di produzione con misure immediate per salvare le aziende agricole e la spesa degli italiani".

Forno spento per metà italiani

La metà degli italiani (50%) ha deciso di ridurre o rinunciare all'uso del forno elettrico mentre il 35% ha tagliato l'utilizzo dei fornelli a gas per contenere i consumi energetici e pagare meno in bolletta in un momento di grave crisi economica per le famiglie e di incertezza per il futuro. E' quanto emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" presentato in occasione dell'apertura del XX Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione a Villa Miani a Roma. L'allarme per la guerra energetica legata al conflitto in Ucraina, con gli appelli delle istituzioni alla riduzione dei consumi di gas ed elettricità e il prevedibile rincaro delle bollette con l'arrivo della stagione fredda dopo mesi di clima temperato - rilevano Coldiretti/Censis - hanno fatto breccia nelle abitudini degli italiani. La rinuncia alla cottura dei cibi colpisce soprattutto le famiglie a basso reddito che nel 54% dei casi hanno ridotto o eliminato l'utilizzo del forno elettrico, rispetto al 32% dei redditi alti, mentre il 51% ha ridotto o rinunciato all'utilizzo della cucina con fornelli a gas, contro il 25% dei redditi alti. Ma i tagli tra le mura domestiche non finiscono qui. Ben il 55% degli italiani - secondo l'indagine - dichiara di ridurre anche il ricorso a termosifoni o stufe elettriche, per tenere sotto controllo la spesa per il riscaldamento.



verso la quale abbiano voluto dare un segno tangibile della solidarietà degli agricoltori verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche con la donazione di oltre 6 milioni di chili di cibo e bevande di alta qualità.

Prezzi, tornano doggy e gavetta

Dall'utilizzo degli avanzati alla doggy bag al ristorante, dal ritorno della gavetta in ufficio agli orti sul balcone, dalla lista della spesa fino all'assalto ai discount: sono solo alcune delle strategie adottate dagli italiani per far fronte al caro della vita, con la crescita a doppia cifra dell'inflazione che mette in crisi i bilanci delle famiglie. E' quanto emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" presentato in occasione dell'apertura del XX Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione. Con la crisi economica scatenata dal conflitto in Ucraina il 58% degli italiani ha iniziato a cucinare pietanze utilizzando gli avanzati dei pasti precedenti, secondo Coldiretti/Censis, allargando a una fascia importante di popolazione una pratica sino ad oggi seguita da quote più ridotte di persone, coniugando la necessità di risparmiare con l'importanza etica di ridurre lo spreco. Il riutilizzo degli avanzati si sposta poi - rileva l'indagine - dalle mura domestiche all'ufficio, con il 52% dei lavoratori che dichiara di portarsi al lavoro la gavetta con il cibo, magari preparato utilizzando quanto rimasto di pasti precedenti. Ma sono soprattutto gli "orti di guerra" a coniugare la necessità di risparmiare qualcosa con la volontà di non rinunciare alla qualità senza toccare il portafoglio. Il 41% degli italiani dichiara di coltivare frutta, verdura, erbe aromatiche in casa sul balcone, negli orti urbani o in piccoli orti di proprietà, secondo

Coldiretti/Censis, con una spinta che viene soprattutto dai più giovani e dagli anziani. In molti casi si tratta di micro-coltivazioni che vanno dagli ortaggi agli agrumi come i limoni o, addirittura a vasi di basilico e altre essenze, ma rappresentano comunque un segnale del ritorno di attenzione per l'origine del cibo, con cui ottenere qualche piccolo risparmio sulla spesa e, al contempo, disporre di frutta o verdura considerata migliore perché più genuina. La volontà degli italiani di non arrendersi al caro prezzi si sposta poi dagli orti ai ristoranti dove ben il 49% di clienti si dice pronto a chiedere la doggy bag per portarsi via gli avanzati, con una percentuale che nei giovani sale addirittura al 58%. L'idea che occorre evitare sprechi - notano Coldiretti/Censis - con positivi effetti sul risparmio nella spesa, è diventata dunque più forte del senso di vergogna che sino ad oggi limitava il ricorso a questa pratica peraltro molto diffusa nel mondo anglosassone. Ma le strategie di risparmio si applicano soprattutto al momento di fare la spesa, con l'81% degli italiani che ha preso l'abitudine di fare una lista ponderata degli acquisti da effettuare - spiegano Coldiretti/Censis - per mettere sotto controllo le spese d'impulso, evitando di farsi guidare troppo dalla molteplicità di stimoli che sono attivati nei punti vendita. E cambiano anche i luoghi della spesa con il 72% degli italiani che si reca e fa acquisti nei discount, mentre l'83% punta su prodotti in offerta, in promozione. "Ma c'è anche chi nella situazione di difficoltà preferisce fare una spesa etica con 8 italiani su 10 (80%) che acquistano ovunque possibile prodotti agricoli italiani, perché li considera di qualità più alta ma anche per dare supporto economico all'agricoltura italiana", ha aggiunto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel precisare che "quasi sette italiani su 10 (69%) cercano regolarmente di prodotti a chilometro zero e il 50% effettua acquisti nei mercati dei contadini con l'obiettivo di sostenere le realtà locali, ridurre l'impatto ambientale dei lunghi trasporti e garantirsi prodotti più freschi che durano di più". "Un impegno - ha concluso Prandini - sostenuto dalla Coldiretti con la realizzazione la più estesa rete di vendita diretta nel mondo con 15mila agricoltori aderenti in quasi 1200 mercati lungo la Penisola dove hanno fatto la spesa 20 milioni di italiani.

Regione Lazio, Desideri: "La rigenerazione di nuclei e borghi storici deve diventare principale priorità nella prossima legislatura"

E' urgente che si avvii, nella prossima legislatura regionale, una riflessione sull'importanza dei nuclei e dei borghi storici nel territorio della nostra Regione; lo ha dichiarato Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World ed ex consigliere regionale del Lazio. I nuclei ed i borghi storici del territorio regionale necessitano di "visione più organica ed olistica", da parte della Regione Lazio, in grado di superare il contesto emergenziale che li avvolge, il quale ne sta mettendo a rischio la stessa

sopravvivenza, esponendoli a molti rischi, non ultimi tra questi quelli di infiltrazioni di consorterie criminali. Non è più accettabile che il degrado, lo spopolamento, la questione urbana, le difficoltà occupazionali, i disastri naturali, il rischio sismico, il digital divide, i rischi idraulici, la difficoltà dei collegamenti, le tensioni sociali che gli agglomerati urbani riverberano in questi ambiti, continuino a scaricare sui nuclei e sui borghi storici, del territorio laziale, problematiche e difficoltà che ne

stanno - sempre più - snaturando e depauperando l'esistenza stessa, alimentando l'abbandono di essi da parte delle giovani generazioni. In considerazione di tale precaria situazione, la quale va sempre più strutturandosi in detti ambiti territoriali, bisogna immediatamente immaginare di dare vita - nella prossima legislatura - ad una risposta concreta, anche legislativa, la quale sappia privilegiare una vera ricostruzione edilizia, che possa godere di tutte le agevolazioni possibili,

nonché dei sostegni economici necessari, particolarmente per le giovani coppie, anche al fine di garantire la sopravvivenza di tali comunità e delle loro radici culturali ed identitarie, salvaguardandole - tramite detta riqualificazione ambientale - anche dal rischio di possibili infiltrazioni di consorterie criminali. Non va inoltre dimenticato che da un'operazione di riqualificazione e di rigenerazione ambientale di questo tipo possono nascere i prodromi di un nuovo turismo culturale e paesaggistico di detti ambiti della socialità della nostra regione; ha concluso Desideri.



Premiazione della VII edizione di Uno Sguardo Raro-Rare Disease International Film Festival

Uno sguardo raro, ed è subito corto!

Cinema, successo del concorso internazionale di corto e lungometraggi

Alla presenza di ben 200 spettatori rigidamente suddivisi in due differenti sale, lo scorso 20 novembre si è svolta alla casa del Cinema di Roma la cerimonia di Premiazione della VII edizione di UNO SGUARDO RARO-RARE DISEASE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL, concorso internazionale di corto e lungometraggi ideato da Claudia Crisafio e Serena Bartezzi con l'obiettivo di rompere l'isolamento delle persone affette da malattia rara attraverso il potente linguaggio del cinema. "Il mondo delle malattie rare può essere un luogo molto solitario," ha detto la Bartezzi interrogata da Marco Di Buono, volto della televisione che per il secondo anno consecutivo ha condotto la premiazione "di fronte alla diagnosi di una patologia di questo genere ci si sente persi e disperati, perché non esistono casi non esiste spesso volte, oltre alla cura, quella condivisione che tra pazienti spesso si istaura." "Nei suoi sette anni di vita" ha poi aggiunto la Crisafio "il festival è tanto cresciuto e di pari passo è anche cresciuta l'attenzione del pubblico che spesso volte proprio grazie al concorso ha compreso meglio non solamente quanto sia articolata la vita di chi convive con una patologia poco conosciuta, ma anche quella di chi gli vive accanto."

A conferma di quanto sottolineato dalla Crisafio ci sono i cosiddetti "numeri" registrati dal festival, cominciando dagli oltre 3000 corti pervenuti nel corso delle edizioni, dei quasi 150 paesi del mondo di provenienza, dei numerosissimi premi



assegnati che già solo quest'anno sono ben 20, tutti selezionati dagli enti coinvolti oltre che dalla Giuria di qualità presieduta da Gianmarco Tognazzi. Iran, Stati Uniti, Finlandia, Germania, Albania, Francia, Svizzera e poi tanta, tanta Italia: questa la matrice originaria delle 50 opere finaliste che hanno avuto per protagonisti giovani qualifica-

tissimi attori ma anche nomi illustri del grande schermo che hanno prestato la propria fama per trattare patologie o tematiche sicuramente forti: Massimo Dapporto e Augusto Zucchi hanno meritato a tal proposito la menzione speciale della giuria per "PAPPO E BUCCO" coraggiosa opera firmata da Antonino Losito incentrata sulla controversa tematica

del fine vita, tematica trattata anche dal corto "L'ULTIMO STOP" diretto da Massimo Ivan Falsetta interpretato da Euridice Axen e Neri Marcorè, presente con un videomessaggio; Flavio Insinna, protagonista di "A MUSO DURO"; un delizioso Renzo Carpentieri è il malinconico interprete di "LEGGERO LEGGERISSIMO" corto firmato da

Antimo Campanile che tratta la giovanissima vita di un bimbo ipovedente, meritorio come miglior cortometraggio nazionale; Fabrizio Bracconeri, narrando la personalissima storia di padre di un bambino autistico, è risultato vincitore della sezione documentari con "TI RACCONTO TUO PADRE" di Daniele Gangemi; Leo Gullotta, interprete della triste attesa

dell'orario delle visite per chi vive abbandonato in una rsa, ha meritato il premio come miglior attore per "VECCHIO" di Dino Lopardo mentre il premio come miglior attrice è stato assegnato a Giovanna Gianolli protagonista di "E POI ARRIVA MENNI" sulla sindrome di mènier, patologia di cui l'attrice è affetta. Come miglior corto d'animazione è stato premiato "ANIME D'INCHIOSTRO" di Diego De Angelis mentre come miglior corto internazionale è risultato il francese "FIRST STEP" di Julien Marie. Per la sezione lungometraggi, novità introdotta con la VII edizione, è stato premiato "RUKIJE- un raggio di sole-la terapia della speranza" firmato a quattro mani da Claudia Borioni e Matteo Alemanno girato nel reparto di oncologia ortopedica dell'IFO. Nella sezione speciale Patient Advocacy diverse sono state le opere degne di nota ma, giusto per citarne alcune, ricordiamo "AMICI PER LA PELLE" di Angela Bevilacqua meritorio del premio USR-FERPI interpretato dal duo comico Gigi e Ross che, a spanne, è risultato forse uno dei più incisivi corti. Nella sezione speciale, degno di nota il premio assegnato da PANATRONICS-CINEMA GIOVANI al corto "FAME D'ARIA" di Lorenzo Santoni sulla sindrome di duchenne di cui il regista è affetto e il premio speciale USR-TELETHON al corto "DAVIS OUT OF THE UNKNOWN" di Claire Gostin e Alex Casimir, documentario proveniente dagli Stati Uniti.

Scatti 5 - dall'alba al tramonto

L'affascinante mostra fotografica torna nella via degli artisti

di Virginia Rifulato

Inaugura oggi, venerdì 25 novembre, alle ore 18:30 la mostra fotografica "Scatti 5 - dall'alba al tramonto" presso la prestigiosa galleria monogramma di via Margutta 102. E' proprio nella prestigiosa via degli artisti che la serie di mostre "Scatti" riprende con la quinta edizione dopo la pausa estiva. Questa volta a fare da filo conduttore alle suggestive immagini realizzate sono le luci dell'alba e del tramonto. Tanti i particolari ed i posti sconosciuti immortalati con obiettivi professionali da Venezia a Roma, per poi andare in Francia ed in India. Quotidianamente, i fotografi - instagrammer (Brozzu, Cardea, Cavallini, Cicconi,



Cimmino, Colonnelli, Corea, De Pasquale, Feron, Fortucci, Limongi, Meduri, Pumpo,

Quaranta, Quattrini, Selvarolo, Siesto, Spagnoli) sono andati in giro per il mondo, cercando, ove ancora ci fossero, angoli e particolari inesplorati per immortalarli con uno scatto. In collaborazione con l'Associazione Alpido e all'interno della web-community della Piattaforma civica "Riprendiamoci Roma", l'evento rappresenta la continuazione di un interessante percorso culturale a supporto del prossimo Premio Margutta 2023. La mostra, proseguirà dal 5 al 10 dicembre 2022 presso Hotel Valadier in via della fontanella 15. La mostra presso la galleria monogramma seguirà i seguenti orari: tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Black Friday sì, Black Friday no. Si avvicina la data dell'evento importato dagli Stati Uniti che, invece di durare un solo giorno e cioè il 25 novembre, indipendentemente dal settore merceologico, da un po' sta invadendo di messaggi promozionali più o meno chiari il web e qualche vetrina delle vie più commerciali. Nella moda, dove dall'ideazione alla produzione fino alla vendita dei prodotti in vetrina può passare anche oltre un anno, sono molti gli operatori che sollevano perplessità, ma ci sono anche quelli più decisi a coglierne le opportunità di marketing. Federazione Moda Italia-Confindustria stima un volume d'affari in linea con quello del 2021, che solo per i prodotti di moda si aggira sui 500 milioni di euro, e ritiene utile fare un po' di chiarezza e dare certezze al consumatore. Per Giulio Felloni, presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confindustria: "Il Black Friday impatta sicuramente sulle abitudini di acquisto degli italiani, ma anche sulle scelte degli operatori, in particolare della moda, che devono rispondere alla voglia dei consumatori di fare acquisti economicamente e ambientalmente sostenibili e alla necessità di diffondere maggior consapevolezza sul valore e la qualità dei prodotti in vendita. Ciascun operatore del fashion è libero di scegliere la migliore strategia per la sua clientela e la sua azienda, ma va da sé che quest'evento, che dovrebbe durare un solo giorno, per taluni soprattutto sul web dura anche una settimana e oltre. Operiamo su uno stesso mercato e quindi ci aspettiamo le stesse regole. Stiamo, però, ancora aspettando la web digital tax sui guadagni dei colossi del web che non pagano all'Italia le nostre stesse tasse. I consumatori richiedono certezze sull'origine dei prodotti e sulla trasparenza dei prezzi e sicuramente questo non può avvenire con continue promozioni che li disorientano e non li tutelano. I nostri negozi di moda - a differenza di altri settori - non solo non hanno incrementato i prezzi, ma contribuiscono a tenerli bassi anche sotto Natale e, con le loro vetrine addobbate, illuminano animi e città, rendendo più attraenti i nostri centri. Il nostro suggerimento ai consumatori è di chiedere sempre consigli e di fare acquisti nei negozi di fiducia, perché la fiducia non tradisce mai neanche con il Black Friday".

Ecco, allora, alcuni consigli utili per affrontare con successo la caccia agli affari online in occasione del Black Friday e del Cyber Monday, senza però dimenticare le maggiori garanzie derivanti dalla nuova direttiva (UE) 2019/2161 "Omnibus".

- *Controllare che il negozio online sia sicuro e affidabile*

Prima di iniziare a fare acquisti online, è opportuno verificare con attenzione il sito web. È sempre bene controllare i termini, le condizioni generali e l'indirizzo postale aiutandosi anche con i servizi di mappe online. Si consiglia, inoltre, di provare a contattare il numero telefonico presente sul sito web per verificare la sua esistenza. Sono, inoltre, disponibili online dei siti gratuiti, come

I consigli del Centro Europeo dei Consumatori

Black Friday, Confcommercio

"Giro d'affari da 500 milioni solo per i prodotti di moda"



Scamadviser, che possono aiutare a capire se si tratta di un sito affidabile o truffaldino. Per essere sicuri, è bene leggere con cura le recensioni degli altri utenti per comprendere se quest'ultimi hanno avuto problemi con il negozio o, al contrario, sono rimasti soddisfatti del servizio.

- *Verificare che si tratti di vero affare*

Durante i periodi di promozione, sia il prezzo scontato che quello precedente alla riduzione di prezzo deve essere indicato. Il prezzo indicato quale antecedente allo sconto dovrà essere quello più basso applicato negli ultimi 30 giorni. Questo è un obbligo stabilito dalla direttiva europea "Omnibus" del 28 maggio 2022, già traspunta e applicabile

in molti Stati UE e in attesa di definitiva trasposizione anche in Italia. In ogni caso, il nostro consiglio è quello di osservare i prezzi dei prodotti per un periodo di tempo più lungo dei 30 giorni. Se si nota che il prezzo precedente allo sconto non è il più basso del mese scorso, si potrebbe avere a che fare con una pratica commerciale sleale, passibile di segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) non appena i decreti legislativi di attuazione della direttiva saranno in vigore.

- *Non lasciarsi sopraffare dalla pressione degli acquisti*

"20 altre persone stanno guardando questo elemento" o "solo tre prodotti rimasti". Quante volte è capitato di

vedere questi annunci mentre si naviga in un sito di acquisti online? Molti siti web, app, social network e anche i motori di ricerca utilizzano tali modelli per mettere pressione ai consumatori. Per di più, spesso molti negozi cercano di influenzare il comportamento di acquisto dei clienti con conti alla rovescia o addirittura con annunci del tipo "No, sono stupido e non voglio beneficiare di uno sconto del 20%". Attenzione a non cadere nella trappola e prendetevi tutto il tempo necessario per verificare che si tratti davvero di un buon affare!

- *Scegliere un metodo di pagamento sicuro*

Innanzitutto, quando si decide di pagare online è importante assicurarsi di avere una con-

nessione Internet sicura e stabile. Dunque, è buona norma verificare che l'URL del sito sia contrassegnato da "https" e che vi sia il simbolo del lucchetto chiuso nella barra di indirizzo. Si raccomanda di non salvare mai i propri dati bancari né sul cellulare, né sul computer né tantomeno su qualsiasi altra piattaforma di shopping online. Per di più, si consiglia di impostare un importo massimo per i pagamenti una tantum sulla propria carta di credito, evitando quelli effettuati attraverso il bonifico bancario.

- *Ricordarsi della vigenza della garanzia legale*

Quando il prodotto acquistato presenta dei difetti, si può chiedere al venditore di ripararlo o di sostituirlo e, se queste due soluzioni non sono possibili, è lecito richiedere il rimborso. In questo modo, si sta beneficiando della garanzia legale che vale per tutti quei beni acquistati da un venditore con sede in Italia o nell'Unione Europea. È importante sottolineare che dal 2022, questa garanzia, legale ha una durata di 2 anni, è stata estesa anche ai prodotti digitali, come, per esempio, il software installato su uno smartwatch e, di conseguenza anche ai servizi e ai contenuti digitali, come i videogiochi online. È bene tenere a mente, inoltre, che per gli acquisti effettuati online si ha a disposizione un periodo di 14 giorni per cambiare idea e restituire il prodotto.

L'informazione sui propri diritti fornita ai consumatori così come sull'identità e indirizzo geografico degli stessi e sulle caratteristiche e prezzi finali dei prodotti sono ulteriori elementi per verificare l'affidabilità di un venditore. Oltre a tali parametri, si ricordano anche quelle garanzie che derivano dalla nuova direttiva "Omnibus" (come anticipato, in attesa in Italia di definitiva trasposizione con i decreti attuativi, che dovrebbero essere emanati a breve) grazie alla quale sia gli operatori commerciali che le piattaforme digitali dovranno agire con maggiore trasparenza informativa nei confronti dei consumatori e saranno soggetti a determinati obblighi, come: indicare il prezzo applicato precedentemente allo sconto, come già anticipato, informare i consumatori circa i parametri principali che determinano la classificazione dei prodotti presentati, adottare procedure a garanzia della provenienza delle recensioni da consumatori che hanno effettivamente acquistato o utilizzato il prodotto, qualificando come pratica commerciale scorretta quella di incaricare una o più persone di trasmettere recensioni false o apprezzamenti al fine di promuovere prodotti e l'ampliamento dell'insieme delle informazioni precontrattuali da rendere al consumatore prima che lo stesso concluda l'acquisto di un prodotto o di un servizio.

degli italiani residenti all'estero e degli italo-discendenti consente la costruzione di ponti tra chi è rimasto e chi è andato via" - dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo e agli Enti Locali della Regione Lazio, che prosegue: "Per rendere il Turismo delle origini vero volano del settore, sarà determinante investire sulla promozione nelle comunità locali della cultura dell'accoglienza e sulla formazione dei nostri operatori, per offrire al turista delle origini un'esperienza di qualità che lo sproni ad essere ambasciatore della terra d'origine nel proprio Paese, oltre che a credere e investire nelle nostre realtà creando lavoro e valorizzando le competenze e il talento dei giovani italiani, con il fine - ulteriore - di contrastare lo spopolamento delle aree interne, dando a quest'ultime una nuova linfa vitale. Anche la Direzione Regionale Turismo ha partecipato con uno spazio espositivo dedicato alla promozione della destinazione Lazio e il racconto di quei luoghi che hanno già coinvolto le nostre comunità all'estero o sono stati oggetto di investimenti dal turista delle origini che ha scelto di tornare" - ha concluso Corrado.

Regione Lazio presente alla Borsa Internazionale del Turismo delle Origini

Il 20 e 21 novembre scorso si è tenuta a Matera la prima edizione della rassegna fieristica denominata "Roots In", ovvero la Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, due giorni di incontri e convegni rivolti a tutta la filiera dell'industria turistica, agli operatori e ai media specializzati nel turismo delle origini. La prima giornata è stata dedicata al confronto con esperti di caratura nazionale ed internazionale in una conferenza aperta a tutti. La seconda giornata, invece, è stata strettamente riservata agli operatori, con un workshop B2B che ha visto il coinvolgimento di un ampio numero di buyers internazionali e sellers provenienti da tutta Italia. Oggetto del workshop non

solo turismo e viaggi, ma anche gli altri segmenti connessi: real estate, attrazione di talenti, fundraising, networking in settori ritenuti strategici, focus sulle giovani generazioni. "La Roots In di Matera ha rappresentato un importante evento di rete a livello nazionale per puntare su un segmento di turismo che lascia indietro le mete toccate dai flussi turistici tradizionali, valorizzando aree meno conosciute e meno sviluppate dell'Italia, che possono così colmare il loro divario di crescita economica nel rispetto della propria natura rurale, in maniera ecosostenibile. Coniugare l'offerta turistica di una destinazione con la conoscenza della storia familiare e della cultura d'origine

Consigli del Centro Europeo Consumatori per fare acquisti più sicuri e senza intoppi

Quest'anno, per molti consumatori sarà un Black Friday diverso a causa dell'aumento dei prezzi. Anche nel 2022 rimangono, però, quegli slogan pubblicitari come il "miglior affare" che spesso nascondono false promesse, truffe o raggiri.

“Storia di una Gabbianella e di un gatto” Al Granarone lettura teatralizzata per bambini

Evento realizzato dalla Biblioteca Comunale Nilde Iotti e da Margot Theatre con il finanziamento della Regione

Un meraviglioso appuntamento per i bambini mercoledì 30 novembre all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. Alle ore 17:00 la Biblioteca Comunale Nilde Iotti insieme all'Associazione Culturale Margot Theatre, con il sostegno e il contributo della Regione Lazio, presentano la lettura teatralizzata della “Storia di una gabbianella e di un gatto che le insegnò a volare”, rivisitazione del capolavoro indiscusso di Luis Sepulveda, scrittore, giornalista, sceneggiatore, poeta, regista e attivista cileño recentemente scomparso. Un'occasione per trasmettere ai più piccoli, guidati dall'arte e dalla teatralità di Margot Theatre, un messaggio di amore universale, dove la fratellanza, la cura e il rispetto degli altri e dell'ambiente, siano identificati come unica possibilità di vivere in armonia con il mondo. “Un bellissimo pomeriggio culturale all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, un'occasione per far conoscere ai più piccoli, sotto forma di spettacolo teatrale, una delle opere più celebri del genio creativo di Luis Sepulveda, uno degli autori che per attività letteraria e per attivismo hanno maggiormente caratterizzato il secolo scorso - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - a portare in scena il testo di Sepulveda, una delle realtà culturali di maggior pregio del nostro territorio, Margot Theatre, da sempre protagonista dei momenti artistici e di festa di Cerveteri. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare tutto il personale della Biblioteca Comunale Nilde Iotti, nelle persone di Elena Polzelli, Daniele Renda e Gea Copponi, che sempre con passione e grande dedizione lavorano per migliorare sempre di più l'offerta culturale e la promozione della lettura all'interno della nostra Biblioteca”. Il progetto è realizzato con il sostegno della Regione Lazio, per Biblioteche, Musei ed Archivi - Piano Annuale 2022 L.R. 24/19. Lo spettacolo è ad ingresso gratuito. Per informazioni, chiamare il numero 069943285



Quarto appuntamento con Caeremusica Questa sera duetto sassofono e pianoforte

Prosegue il successo di Caeremusica, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea promossa e patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri e che vede il contributo del Consiglio Regionale del Lazio. Dopo i primi tre sold-out, che hanno visto Sala Ruspoli completamente gremita di persone, domani, venerdì 25 novembre alle ore 21:00 è il turno di “21st Century Music - Dreamlover”, un raffinato duetto sassofono e pianoforte. “Caeremusica, ideata e diretta dal Professor Mauro Porro, docente e

compositore, si conferma essere una manifestazione di grandissima qualità e con un eccezionale seguito di pubblico - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali - i primi tre concerti hanno fatto registrare il tutto esaurito, con una Sala Ruspoli gremita in ogni angolo e con tante persone che pur di assistere al concerto sono state anche in piedi. Domani sera, andrà in scena il quarto concerto, con due artisti internazionali che porteranno la loro arte e la loro musica all'interno della nostra città”. “I concerti di Caeremusica - aggiunge la Battafarano - proseguiranno fino a Natale. Siamo molto orgogliosi di poter ospitare anche quest'anno questa rassegna che edizione dopo edizione si conferma essere uno degli appuntamenti più seguiti di tutto il comprensorio. L'ingresso ai concerti di Caeremusica è sempre libero e gratuito. Per informazioni e per prenotazioni, contattare il numero 3202632445”.

Zito (PD):
“Il Carnevale si faccia nel centro storico”

“Bene la proposta del Cons. Paolacci di lanciare il Carnevale di Cerveteri - annuncia il Segretario Dem, Giuseppe Zito - ma non sul Lungomare bensì nel centro storico. Una settimana di festeggiamenti fatta di degustazioni, menù a tema e, ovviamente dalla tradizionale sfilata per ravvivare una stagione commercialmente debole.” Con queste parole l'ex Vicesindaco e attuale delegato del Sindaco al rilancio del Centro Storico replica al Cons. Paolacci: “Il centro storico deve tornare ad essere un luogo vissuto, i commercianti hanno bisogno di stimoli ed eventi come questi servono a sostenere le attività commerciali - prosegue Zito - dobbiamo convincere gli imprenditori ad investire nel centro storico e possiamo farlo solo se abbiamo un vero e proprio piano di sviluppo”. Sulla progettualità si spinge oltre il segretario del PD: “È necessario fare un patto per il centro storico in cui l'amministrazione comunale si impegna a programmare le infrastrutture e gli investimenti necessari per dare al nostro borgo i servizi mancanti. Dall'altra bisognerà ritrovare un'identità condivisa e una visione comune del nostro centro storico - conclude Zito - per questo motivo sto lavorando ad un documento da condividere con il Sindaco sul quale aprire un ampio confronto con tutti gli stakeholders coinvolti in questo processo.”



Sono un tipo due volte buono

UN PANETTONE PER LA VITA

UN PANETTONE E UN PANDORO ADMO NON SONO SOLO BUONI. SONO DUE VOLTE BUONI PERCHÉ AIUTANO A RACCOGLIERE FONDI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE PER AUMENTARE IL NUMERO DEGLI ISCRITTI AL REGISTRO DONATORI (IBMDR).

ILTIPOGIUSTO.IT



ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO
DONATORI DI VITA

Cerveteri - Piazza Aldo Moro

26 novembre dalle 9:00 alle 13:00

Nuovo violentissimo impatto al chilometro 36 con una Renault guidata da un ultraottantenne Schianto sull'Aurelia: motociclista elitrasmortato al policlinico Gemelli

Ancora un incidente ed è il solito punto dell'Aurelia, il chilometro 36. Sempre nel solito rettilineo della statale, a ridosso dell'incrocio con Olmetto Monteroni, ieri mattina, intorno alle 8.30, si sono scontrati una moto e un'auto. Ad avere la peggio il centauro, un minorenne di origini romene trasportato con l'eliambulanza al Policlinico Gemelli di Roma. Stava procedendo verso Civitavecchia quando ha impattato violentemente con una Renault Scenic alla cui guida si trovava un signore 85enne, residente del posto rimasto fortunatamente illeso. Il ragazzo invece ha riportato un trauma cranico e prima del volo in ospedale è stato stabilizzato al pit di Ladispoli. Non



dovrebbe correre pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale di Ladispoli che, oltre a gestire la viabilità in una fascia oraria critica della giornata, dovranno ora stabilire la dinamica dell'incidente. Ore di lavoro per i vigili urbani intervenuti sempre ieri mattina in pieno

centro urbano, intorno alle 10, con due pattuglie tra l'incrocio di via Duca degli Abruzzi e via Trieste, a poca distanza dal lungomare di via Regina Elena. Una Volvo è andata a scontrarsi con un furgone. Nessuno dei conducenti ha riportato ferite gravi. Disagi però per il traffico.

Domani con "Donne in Movimento" Incontro contro la violenza di genere

L'Associazione Donne in Movimento è lieta di invitarvi sabato 26 Novembre, presso il Centro Arte e Cultura del Comune di Ladispoli alle ore 16.30, in occasione della settimana dedicata al contrasto alla violenza di genere e domestica, per un incontro dibattito sull'argomento. È prevista la visione del cortometraggio dal titolo "La violenza invisibile", che darà spunto al dibattito. Interverrà per l'Associazione Silvia Leuzzi, poetessa attenta e



sensibile sulle tematiche che investono le donne, e condurranno il confronto con il pubblico, dopo la visione del video, le operatrici dello sportello Antiviolenza presente nel nostro distretto, le dott.sse Amelia Argirò e Bruna Cimenti. Ogni giorno è un buon giorno per fare luce e contrastare la violenza di genere e domestica, che incombe drammaticamente e che ormai sfocia sempre più spesso nel femminicidio, e ciò richiede l'attenzione di tutte e tutti.

Il Collettivo Adelante contrario all'intitolazione di un'area ad A. Filippa caduto a Nassirya

Riceviamo e pubblichiamo - L'unanimità del voto dei Consiglieri di maggioranza e opposizione, che ha approvato una mozione contenente la proposta di dedicare un'area della nostra città ad Andrea Filippa - uno dei Carabinieri caduti a Nassirya nel 2003 - presentata dal consigliere di maggioranza De Simone (gruppo Lega Salvini Premier), ci trova contrari. Premesso che il Collettivo Adelante si unisce al dolore e allo sdegno per ogni singola vita umana sacrificata nei luoghi di guerra, ci chiediamo quanto opportuno e umano sia promuovere o partecipare a quelle che ormai da anni vengono propinate come "missioni di pace per esportare Democrazia"; di fatto, la storia ci ha sempre restituito una narrazione composta da conflitti bellici internazionali con lo sfruttamento dell'economia e di tutte le ricchezze del territorio e il conseguente abbandono di intere popolazioni al caos o alle dittature. Siamo giunti al tempo in cui diventa sempre più necessario un cambio di paradigma che finalmente apra le menti e i cuori della nostra classe dirigente, negli enti locali come ai livelli più alti, osservando ciò che ci circonda da un punto di vista diverso. Il nostro Paese vede ogni giorno un aumento spropositato, in un'indifferenza spaventosa, di morti sul lavoro o causate dal dilagare delle estreme povertà che stanno flagellando la nostra società nel nome dei mercati e del profitto, vittime sacrificali di un sistema barbaro che calpesta senza remora alcuna chiunque



La proposta del Collettivo Adelante è quella di tornare a dare centralità a una memoria che non rimuova il suo passato perdendolo nell'oblio.

adelante

ha la sola colpa di essere inciampato, caduto, di non esser riuscito a stare al passo di questa mostruosa macchina difettosa. La proposta del Collettivo Adelante è dunque quella di tornare a dare centralità a una "memoria" che non rimuova il suo passato perdendolo nell'oblio, tenendo soltanto frammenti di ricordi per convenienza e non per necessità. Il rischio è di cambiare tutto per non mutare nulla. Chiediamo dunque di iniziare a restituire centralità a chi è caduto da un'impalcatura o è morto di freddo su una panchina la notte di Natale - in solitudine e nella nostra indifferenza comune - o a chi fugge proprio dai nostri conflitti bellici, da questo sistema economico perverso, affrontando il mediterraneo su imbarcazioni fatiscenti e in mano alle mafie locali solo per il sogno di una vita migliore lontana dalla guerra. Chiediamo e ci chiediamo, ancora - considerato che si parla di guerre - perché ci indigniamo e sosteniamo giustamente un paese aggredi-

to come l'Ucraina e procediamo al tempo stesso ignorando il recente bombardamento a opera del dittatore tiranno Erdogan - nostro alleato - sul popolo Curdo di Kobane, al quale tra l'altro dobbiamo la liberazione del mondo dal terrorismo Islamico e, proprio su questo punto, procediamo nell'evidenziare quanto alcuni ambienti "femministi" che stanno giustamente lottando per l'acquisizione di certi diritti, non si battano e non scendano in Piazza per manifestare a supporto delle donne Curde, schierate da sempre in prima linea combattendo con un coraggio straordinario per le libertà di tutti noi. Ci auguriamo che di questo si dibatta presto sia in Parlamento sia nell'Aula Consigliare di Ladispoli perché come dice un famoso brano: "Pensare globale, agire locale"; non è uno slogan ma una sfida vitale. Ma soprattutto, l'invito che ci sentiamo di rivolgere a tutti è lo stesso che ci accumulava durante i mesi di restrizioni e di lockdown: "Restiamo umani".

Il maltempo danneggia le strutture della Palude protetta di Torre Flavia

Il maltempo che si è abbattuto sull'Italia in questi ultimi giorni ha provocato danni e disagi anche sul litorale romano. In particolare a Ladispoli, l'intensa mareggiata ed il forte vento di burrasca ha danneggiato le strutture collocate all'interno della Palude di Torre Flavia. Un'opera realizzata con tanto impegno dai volontari, i quali adesso dovranno rimbocarsi le maniche per provvedere al ripristino immediato, grazie al coordinamento di Corrado Battisti.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il 26 e 27 novembre evento all'insegna dell'artigianato artistico e sostenibile Al Castello di Santa Severa è già Natale con slow Christmas

Il 26 e 27 novembre 2022 presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, dalle ore 11 alle ore 18, è in programma Slow Christmas un evento in due giornate ad ingresso libero all'insegna dell'artigianato artistico e sostenibile, dove sarà possibile acquistare regali di natale artigianali ed ecosostenibili in un'atmosfera rilassata e senza stress, in cui saranno offerte in contemporanea sessioni di yoga, incontri culturali, musica, laboratori e giochi per bambini, area food a cura di ColDiversa con l'Associazione Abili Oltre. L'evento è promosso dall'Associazione culturale Zip Zone, esperta in progettazione artistica e culturale, in collaborazione con l'Associazione Culturale EticArte, fondatrice del Green Market Festival. Lo Slow Christmas si distingue dagli altri market di Natale poiché raccoglie tra gli espositori dei sapienti mastri artigiani che propongono creazioni interamente realizzate a mano attraverso procedimenti a basso impatto ambientale e utilizzando materiali eco-compatibili. Nello spazio market sarà possibile acquistare inoltre prodotti agricoli vegetali a km zero, come confetture, conserve, sughi, frutta secca... Grande spazio sarà dato anche ai più piccoli grazie alla spaziosa Area Bimbi, dove sarà presente la meravigliosa Ludoteca itinerante di Valerio Bonsegna, dove saranno allestiti decine di giochi di legno, ed uno spazio workshops dove delle educatrici proporranno laboratori ludico-creativi sul tema dell'arte e del riciclo. Nell'ampia sala al primo piano si alternano inoltre diverse discipline olistiche: yoga di diverso tipo, bagno di gong e anche un workshop di danza a cura della scuola Danzero Art&Dance di Tiziana Orsomo. All'ora di pranzo di domenica 27 Miguel Jimenez Diaz



si esibirà in un meraviglioso repertorio di musica jazz e cubana. Tra le creazioni proposte per i regali di Natale etici e unici sarà possibile trovare: ceramiche artistiche, illustrazioni d'autore, gioielli in materiali semi-preziosi, cosmesi naturale, complementi di arredo per la casa, abbigliamento sartoriale, accessori tessili, candele artistiche, lampade con materiali di riciclo, flower design, sculture, cesteria artigianale, giocattoli in legno e molto altro ancora. L'intero evento è "plastic free": nessun espositore utilizzerà confezioni o sacchetti di plastica e le stoviglie utilizzate nello spazio "food & beverage" sono interamente compostabili e quindi smaltibili nei rifiuti organici. Presso la bottega di prodotti di eccellenza sulla piazza delle Due Chiese, Etica food proporrà prodotti selezionati e, in occasione dello Slow Christmas, confeziona-

ti per dei piccoli regali green.

Il programma SABATO 26

h 11-17 Ludoteca Itinerante gratuita di Valerio Bonsegna, allestimento di giochi antichi in piazza delle Barozze;
h 10-12 e 15-18 laboratori per bambini, androne di ingresso sale a pian terreno (accesso da piazza delle Barozze), info tel 3296470427;
h 10,30 yoga Energetic Flow, sala Manica Corta info tel 3208148072;
h 15,30 yoga Posturale, gratuito sala Manica Corta info tel 3394494829;
h 16,30 bagno di Gong, sala Manica Corta info tel 3471669083;
h 16,30 concerto Paolo Rasile Harp Guitar Project, gratuito, Cortile della Guardia.

DOMENICA 27

h 10,00 yoga Posturale, gratuito, sala Manica Corta info tel 3394494829;
h 11-17 Ludoteca Itinerante gratuita di Valerio Bonsegna, allestimento di giochi antichi in piazza delle Barozze;
h 10-12 e 15-18 laboratori per bambini, androne di ingresso sale a pian terreno (accesso da piazza delle Barozze) info tel 3296470427;
h 11,30 Hatha Yoga, sala Manica Corta info tel 3282731202;
h 13,30-15,30 concerto fiati Miguel Jimenez, gratuito;
h 15,00 Dharma Yoga, sala Manica Corta info tel 3382907997;
h 16,30 workshop di Danza, gratuita, sala Manica Corta a cura di "Danzero Art&Dance Studio Lab", info tel 3385890634
L'ingresso al complesso monumentale del Castello di Santa Severa è libero.

Online il nuovo Sportello Unico per l'Edilizia Sue



E' online il nuovo Sportello Unico per l'Edilizia SUE - lo annuncia il sindaco Pietro Tidei alla presenza dei tecnici locali, dell'Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata Roberta Gaetani e del Responsabile del sett. IV arch. Claudio Gentili. "Anche se con molte difficoltà, dovute dalla situazione di partenza condizionata dal dissesto finanziario, abbiamo cercato - prosegue Tidei - di migliorare il più possibile la macchina amministrativa con nuove postazioni informatiche per tutti i dipendenti oltre ad informatizzare il più possibile i settori di maggiore interesse come in questo caso l'edilizia. Sono certo - conclude Tidei - che grazie ai numerosi finanziamenti che siamo riusciti a reperire, al netto delle esigue risorse di personale, riusciremo comunque ad efficientare il più possibile gli uffici comunali, con l'utilizzo di strumenti digitali innovativi, a tutto vantaggio dei cittadini e dei professionisti del territorio. "Lo Sportello Unico per l'Edilizia che andiamo a presentare oggi - afferma l'assessorato Gaetani - si avvale, per la trasmissione delle pratiche, del portale Nazionale "impresainungiorno" già in uso al SUAP. Dal primo dicembre, forme diverse dal portale telematico non saranno più ammesse ma rassicuriamo i tecnici che tutto ciò che è stato avviato con la procedura precedente (cartaceo/pec) terminerà nella stessa maniera. L'utilizzo del portale

telematico (di cui molti tecnici sono già esperti per la parte riservata alle imprese) rende più semplice l'operatività di imprese, professionisti, uffici competenti e cittadini fornendo, tra le altre cose, maggiore rapidità nei procedimenti collegati alle pratiche del SUE. Si tratta di uno strumento di semplificazione, con unico accesso (SUAP/SUE) che i tecnici ci chiedono da molto tempo, finalizzato alla riduzione degli adempimenti e dei tempi per l'avvio delle attività di competenza del SUE. Il portale è uno strumento tecnologico ideato dal Ministero per lo Sviluppo Economico successivamente al DPR 160/2010, totalmente gratuito, sempre aggiornato e perfettamente integrato con gli strumenti di firma digitale, di identità digitale SPID, CIE nonché con lo strumento di pagamento pagoPA oltre che ottimizzato per la maggior parte dei device. Un ringraziamento al sindaco - conclude l'Assessorato Roberta Gaetani - ai tecnici presenti, al Servizio IV, al Responsabile Arch. Claudio Gentili che ha coordinato il tutto ed al nostro collaboratore Ivan Mecucci che, come operatore SUAP, ci ha aiutato con professionalità e competenza a poter avviare anche lo Sportello Unico per l'Edilizia realizzando, tra l'altro, un manuale operativo riservato ai fruitori del servizio, già in rete sul sito istituzionale del Comune".

Abuso edilizio, sentenza di demolizione a S. Marinella

Angelilli: "Il sindaco Tidei è prudente a giorni alterni"

Le vicende legate all'abuso edilizio di Capolinaro (Santa Marinella) e alla sentenza di demolizione non eseguita finiscono all'attenzione dei Ministri dell'Interno e della Giustizia, del Prefetto, della Corte dei Conti, della Procura della Repubblica e del Consiglio di Stato. Il Consigliere di FDI del Comune di Santa Marinella, Francesco Settanni, ha infatti richiesto alle autorità competenti un chiarimento circa l'operato del Sindaco, Pietro Tidei, volto a verificare se vi sia rischio di violazione della legalità derivante dalla inadempienza alla sentenza di demolizione dei manufatti abusivi in questione.

"A tal proposito, il Sindaco di Santa Marinella ha rilasciato dichiarazioni sul proprio sito social ed interviste ad emittenti televisive, con offese personali nei miei confronti - ha dichiarato il Consigliere Settanni - che nulla hanno a che vedere con i gli aspetti tecnico-giuridici legati alla vicenda". "A giudicare dalla replica stizzata del Sindaco Tidei - ha aggiunto Roberta Angelilli, esecutiva nazionale di Fratelli d'Italia - viene da pensare che il Consigliere Francesco Settanni ha proprio colto nel segno. Tidei ha invocato prudenza e cautela



ma, come lo stesso Settanni ha più volte evidenziato nello svolgimento del suo ruolo di controllo da Consigliere di opposizione, in altre circostanze il Sindaco è apparso molto più disinvolto e assai meno cauto davanti a potenziali rischi di contenzioso per il Comune: insomma, il solitamente decisionista Tidei è prudente a giorni alterni".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

"Cooking & Music Show": l'evento culinario di Anguillara da non mancare il 27 novembre

Per il sindaco Angelo Pizzigallo: "la promozione del pesce di lago si unisce alla valorizzazione della professionalità dei nostri ristoratori"

Buona cucina a base di pesce di lago, musica, prodotti tipici e tanto altro. Questi gli ingredienti della kermesse enogastronomica "Cooking & Music Show" in programma ad Anguillara domenica 27 novembre dalle 10 alle 19. Una formula inedita per una manifestazione che mette in mostra la ristorazione locale grazie ad una carrellata di show cooking da parte di chef di locali del territorio. Saranno loro, davanti ad una platea attenta, tra una breve intervista, una performance-lezione in diretta, a essere i protagonisti. Il pesce di lago verrà coniugato in diversi modi, dai più tradizionali, a più innovativi. Il

tutto negli spazi dell'ex Consorzio Agrario in via Anguillarese 145 a pochi passi dalla stazione ferroviaria. Ad impreziosire la giornata un gran numero di imprese locali che all'esterno metteranno in mostra e in vendita produzioni del territorio, dal formaggio al miele, dalla crema di broccolotti ai dolci. Tra la performance di uno chef e l'altro un intervallo in musica a cura dell'Associazione Scuola Orchestra. Non mancherà il momento dell'assaggio nell'intervallo del pranzo per i presenti. Promosso dal Comune di Anguillara in collaborazione con la Pro Loco, l'evento si avvale del contribu-

to del Consiglio regionale del Lazio e si annuncia come una manifestazione unica ed irripetibile alla quale non si può mancare. Una giornata di grande dinamismo, quasi una fiera della cucina locale ispirata ai prodotti del lago, che sarà coordinata dalla Lady Chef Anna Facchini. Sarà lei a interloquire con gli chef che si alterneranno nella grande cucina professionale allestita negli spazi dell'evento. E se il gusto è importante, altrettanto lo è la "mise en place" e, al riguardo, grazie alla partnership con aziende del settore, si potranno apprezzare splendidi servizi di piatti, elegante tovaglieria, lucenti bicchieri,

perché anche l'occhio vuole la sua parte. "La manifestazione - commenta il sindaco Angelo Pizzigallo - è già un successo perché siamo riusciti a coinvolgere moltissimi ristoranti del territorio e numerose aziende locali. L'obiettivo è quello di promuovere il pesce di lago ma anche quello di presentare a quanti interverranno l'alto livello di professionalità dei nostri operatori. Siamo grati al Consiglio regionale del Lazio - aggiunge il sindaco - per aver sostenuto la nostra idea con uno specifico contributo". Ed anche l'assessore al Turismo Christian Calabrese non manca di evidenziare l'originalità del pro-



getto invitando tutti alla partecipazione. "Turismo e buona cucina sono ormai inscindibili. Siamo sicuri che in tanti sapranno apprezzare la formula di questa iniziativa nella quale mettiamo insieme un prodotto d'eccellenza come il pesce di lago con la grande professionalità dei nostri ristoratori".

La manifestazione, a partecipazione gratuita, prende il via alle 10 e proseguirà ininterrottamente fino a sera. In chiusura alle 18 Concerto della giovanissima violinista Maria Serena (Molly) Salvemini, con l'accompagnamento al pianoforte.

Mareggiate, Marzia Marzoli (Sib Lazio) "Solidarietà alle aziende del litorale laziale"

La presidente regionale del Sindacato italiano balneari: "Basta affrontare ogni volta solo le emergenze. Occorrono prevenzione e azioni mirate"

"Solidarietà alle aziende della costa laziale colpite dalle mareggiate. Ma basta affrontare ogni volta solo le emergenze. Occorrono prevenzione e azioni mirate". Lo afferma Marzia Marzoli, presidente regionale del Sindacato italiano balneari aderente a Fipe/Confcommercio, che chiede risposte concrete per un comparto messo in ginocchio dal maltempo e dalla condizione di precarietà e incertezza normativa. "Le

mareggiate hanno pesantemente danneggiato gli stabilimenti e le attività vicine alle spiagge - prosegue Marzoli -. Sul litorale di Tarquinia fortunatamente i danni sono stati contenuti, anche se il mare in alcuni casi è entrato dentro le strutture. Davanti al ripetersi sempre più frequente di questi fenomeni estremi, sono necessarie politiche diverse, che non rincorrono le criticità ma mettano in campo azioni a medio e lungo termine, con

progetti di prevenzione e interventi strutturali. Non è possibile ogni volta fare la conta dei danni su un settore che rappresenta 30mila imprese e già fortemente penalizzato da leggi che non danno certezza e continuità aziendale. Gli imprenditori balneari chiedono solo di essere messi nelle condizioni di continuare a svolgere il proprio lavoro in un ambito, quello del turismo balneare, tra le voci più importanti dell'economia italiana".



Rimborso parziale delle spese del 2022 per asili nido privati

L'assessore Monica Picca annuncia che l'Ufficio Pubblica Istruzione, a seguito del decreto del 19/07/2022, del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, il ministro dell'Istruzione, il ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il ministro per le Pari opportunità e la famiglia, con il quale è stato assegnato al Comune di Civitavecchia un contributo da destinare al potenziamento dell'offerta pubblica degli asili nido di n.

8 utenti, nella fascia di età compresa tra 3 e i 36 mesi e della Delibera di G.M. 208/2022, rende noto che a partire dal giorno 25/11/2022 fino al giorno 4/12/2022, le famiglie che hanno fruito del servizio di asilo nido privato nel corso del 2022 potranno richiedere il rimborso parziale delle spese sostenute. I requisiti necessari ai fini della richiesta del rimborso sono: a) residenza nel Comune di Civitavecchia del minore; b) età del minore compresa tra i 3 e 36 mesi;

c) iscrizione, nell'anno 2022, ad un asilo nido privato presente sul territorio comunale; d) regolarità della posizione tributaria del richiedente. Il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto alla data del pagamento delle somme per le quali si richiede il rimborso. La mancanza del requisito di cui al punto d) comporta l'esclusione dal beneficio. Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, sarà data priorità assoluta per i minori con certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/92 e si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione e di arrivo delle istanze da parte dell'utente. Le istanze potranno essere presentate da genitore, tutrice/tutore, affidataria/affidatario, esclusivamente on-line, accedendo al sito internet dell'Ente

www.comune.civitavecchia.rm.it e compilando il modulo disponibile al link: https://comunicativcchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SC_013. Gli utenti potranno accedere alla piattaforma tramite autenticazione SPID. All'istanza dovrà essere allegata la ricevuta/fattura quietanzata/bollettino bancario o postale attestante l'avvenuto pagamento della retta di (inserire i documenti relativi ai mesi del 2022 durante i quali si è fruito del servizio) e l'eventuale certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/92. Sarà rimborsato il 70% delle spese totali sostenute dalle famiglie nel corso del 2022, per l'iscrizione dei minori agli asili nido privati. L'importo oggetto del rimborso sarà calcolato tenendo conto della

documentazione allegata alla domanda, considerata ammissibile in virtù dell'Avviso Pubblico. La mancata presentazione della documentazione contabile di cui al punto 1. comporterà la non attribuzione del beneficio. La mancata presentazione della certificazione di disabilità comporterà la non attribuzione della precedenza. Alla scadenza dei termini utili per la presentazione delle istanze, l'Ufficio Pubblica Istruzione procederà alla valutazione delle prime 50 istanze pervenute, nel rispetto della Delibera di G.M. 208/2022, ed alla formulazione di una graduatoria tenendo conto dei criteri sopra indicati. Il beneficio sarà riconosciuto esclusivamente ai primi 8 utenti aventi diritto. La graduatoria sarà approvata entro il giorno 16/12/2022.



La compagnia di bandiera nel mirino di Lufthansa, pronta ad avanzare un'offerta "in solitaria"

Ita, una difficile partita a scacchi

Il ministro Urso: "Nessuna preferenza di nazionalità. Serve una solida partnership industriale"

Si complica il rischio per la privatizzazione di Ita Airways, la compagnia aerea sorta sulle ceneri di Alitalia da mesi ormai impegnata ad individuare i ristretti spazi di manovra per una partnership internazionale che ne permetta il consolidamento. Dopo il rinnovo dei vertici, lo "stato di salute" della newco è tutt'altro che florido: stime, come ha riportato in un'inchiesta la trasmissione di Rete4 "Fuori dal coro", parlano addirittura di perdite giornaliere per due milioni di euro. E nel panorama nebbioso dei possibili acquirenti, a spargiare le carte, nelle ultime ore, ci ha pensato la compagnia tedesca Lufthansa che, secondo alcune fonti, starebbe valutando l'ipotesi di avanzare un'offerta "in solitaria" per l'acquisizione di Ita Airways, andando quindi avanti anche senza Msc, sfilatasi ufficialmente dal processo di privatizzazione pochi giorni fa. Secondo indiscrezioni di stampa, il gruppo tedesco starebbe esaminando la data room della newco e considerando una serie di opzioni. Una fase ancora preliminare quindi, senza - per ora - una linea d'azione definita e definitiva. Sul dossier il governo ha la mano ferma: "Serve una partnership industriale", ha ribadito il ministro delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso, assicurando che l'analisi sarà "neutrale dal punto di vista ideologico" ma con precisi punti fermi, tra cui "lo sviluppo degli hub aeroportuali del Paese" per favorire la mobilità il turismo. La questione di Ita, ha aggiunto il ministro, "deve finire con una partnership industriale, non ci interessa il Paese o il governo di quel Paese" ma "ci preme realizzare oggi una compagnia di bandiera, non una compagnia statale, che tuteli l'interesse nazionale, nel campo turistico, per esempio". Urso ha replicato così a una domanda sulla possibilità che Ita finisca in mano tedesca che gli è



stata rivolta durante l'assemblea dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani svoltasi a Bergamo.

"Ci sarà un'analisi neutrale, l'importante è che sia un partner industriale capace, con un programma che consenta anche lo sviluppo degli aeroporti e degli hub aeroportuali italiani", ha aggiunto Urso. Un punto, questo, a cui "non ci sembra sia stata data abbastanza importanza nel dialogo con i soggetti precedenti", cioè il fondo Certares, ha sottolineato il viceministro al ministero dei Trasporti, Galeazzo Bignami,

chiacchierando con i cronisti a margine di un evento sul trasporto aereo.

"Se qualcuno pensa di usare i nostri hub come satellite per altre realtà vogliamo capire cosa ha in mente". Un approccio prudente è anche quello suggerito dal presidente di Assaeroporti, Carlo Borgomeo, favorevole ad un salvataggio di Ita "ma non a qualunque costo", perché "se significa indebolire il sistema, allora pensiamoci". In ogni caso l'ultima parola spetta all'azionista unico della compagnia: il Tesoro. Da via XX Settembre bocche cucite,

niente trapela da Palazzo Chigi. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, non si stanca di specificare che la data room è aperta e anche se Lufthansa è "sempre interessata, siamo aperti a coloro che vogliano partecipare". E' dallo scorso gennaio che il colosso tedesco ha puntato su Ita, entrando nel tandem con Gianluigi Aponte, e non ha mollato la presa nemmeno quando il ministero dell'Economia sotto la guida di Daniele Franco aveva scelto, in via esclusiva, la cordata con Certares-Air France-Delta che però, dopo vari tentennamenti, ha fatto un passo indietro, proprio mentre il dossier passava dalle mani di Franco a quelle di Giorgetti, nel nuovo governo a guida Meloni. Per ora, mentre Lufthansa accelera nella corsa alle livree azzurre di Ita, il fondo Usa rimane alla finestra. L'obiettivo, quindi, è sempre lo stesso: trovare un partner solido per il vettore nazionale. "Dobbiamo guardare bene i conti: non abbiamo la fretta che c'era prima, però vogliamo chiudere il fascicolo", ha chiosato Bignami.

Già in vendita i ticket dei voli dell'estate 2023

Mentre ai piani alti si gioca la delicata partita della privatizzazione, Ita Airways va avanti per la sua strada e compie un altro passo avanti: ha messo, infatti, in vendita i biglietti per i voli stagionali operati nella prossima stagione summer 2023, arricchendo il network con nuove destinazioni in Grecia, Spagna, Croazia e le isole italiane e con partenze da Roma Fiumicino e Milano Linate. In particolare - spiega la compagnia in una nota -, nel picco della summer 2023, Ita Airways opererà voli diretti da Roma Fiumicino e da Milano Linate verso Rodi, Ibiza, Palma Di Maiorca, Minorca, Heraklion, Corfù, Lampedusa e Pantelleria. Da Roma Fiumicino ci saranno collegamenti pure verso Spalato e Cefalonia. E' sin d'ora possibile acquistare i nuovi voli di Ita Airways su tutti i canali di vendita della compagnia, chiamando il call center, visitando il sito ita-airways.com e recandosi in agenzia di viaggi. "Continua così - sottolinea la compagnia - lo sviluppo del network internazionale e nazionale di Ita Airways con nuove destinazioni estive per soddisfare le esigenze dei vacanzieri italiani, offrendo loro le mete del turismo mediterraneo. La strategia commerciale di Ita Airways risponde ad uno dei pilastri della compagnia, ovvero quello di porre al centro il cliente nello sviluppo del business".

Crescono la flotta e i dipendenti Ma il futuro rimane molto opaco

Cresce la flotta di Ita Airways con l'arrivo di 39 nuovi aeromobili di nuova generazione che permetteranno alla compagnia di operare con 96 aerei nel 2023. Di questi, 9 saranno wide body (A330-900) e 30 narrow body, con contestuale uscita degli aeromobili di vecchia generazione attualmente in servizio. L'investimento porterà all'assunzione di oltre 1000, per la precisione 1.250, tra piloti ed assistenti di volo (con un aumento, rispettivamente, di 350 e 900 unità) rispetto all'attuale organico di 3.600 dipendenti. Parallelamente, crescerà del 73 per cento la capacità in termini di posti offerti per chilometro (Available seat kilometre), che sulle rotte di lungo raggio si tradurrà in un incremento del 107 per cento rispetto a quest'anno. Nei giorni scorsi, intanto, il ministero dell'Economia a guida Giorgetti aveva deciso di congelare la trattativa esclusiva per il passaggio della

compagnia al fondo Certares, così come invece deciso dal precedente esecutivo guidato da Mario Draghi, rimettendo in partita l'altra cordata, guidata da Msc e da Lufthansa. Lo scenario apre, di fatto, a una situazione di stallo che si conta di superare prima possibile. Sul dossier - che resta decisamente spinoso - è intervenuto nelle scorse ore anche il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini: "Sarebbe opportuno concludere la vendita entro fine anno altrimenti ci saranno altre centinaia di milioni di euro di denaro pubblico da spendere", ha dichiarato. A rimescolare inaspettatamente le carte ci ha, da ultimo, pensato il Gruppo Msc, finora alleato di Lufthansa, il quale ha confermato di aver già informato "le autorità competenti di non essere più interessato a partecipare alla privatizzazione di Ita Airways, non ravvisandone le con-



dizioni nell'attuale procedura". Così una nota del gruppo attivo nel settore dei viaggi e della crocieristica, dopo la virata del governo Meloni, che ha in tal modo rimesso in discussione l'iter di nazionalizzazione della compagnia di bandiera. In precedenza, Lufthansa e Msc avevano avanzato una proposta d'acquisto dell'80 per cento di Ita, così ripartito: 60 per cento Msc e 20 per cento Lufthansa. Poi il ministro aveva annunciato una "virata" dell'iter di vendita ed all'apertura della data room, una settimana fa, si era presentata solo la compagnia aerea tedesca. Ora si attende che quest'ultima confermi il suo interesse, altrimenti verrebbe meno una delle due cordate concorrenti.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Oggi la Giornata mondiale di sensibilizzazione: iniziative dell'Ue e in tutta Italia

Violenza sulle donne, dramma senza fine

"In Ucraina gli stupri sono arma di guerra"

"A nove mesi dall'inizio della guerra in Ucraina, leggiamo sempre più segnalazioni di presunti crimini di guerra, compresa la violenza sessuale contro donne e ragazze. Purtroppo, la storia si ripete. Lo stupro e altre forme di violenza sessuale commessi dai soldati durante i conflitti sono antichi come la guerra stessa". Marija Pejčinović Burić, segretaria generale del Consiglio d'Europa, ha rilasciato una dichiarazione in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra oggi in tutto il mondo. Nella guerra e nella violenza, in particolare contro le donne, intravede una "nota triste: tuttavia, la straordinaria assistenza offerta da molti dei nostri Stati membri a milioni di persone forzatamente sfolate ci dà speranza", continua. "Degli oltre sette milioni di rifugiati finora, il 90 per cento è composto da donne, ragazze e minori, che sono particolarmente vulnerabili alla violenza sessuale e alla tratta di esseri umani. Dobbiamo raddoppiare gli sforzi al fine di migliorare l'assistenza che viene offerta alle vittime". Pejčinović Burić indica dunque una serie di impegni da parte della comunità internazionale: prevenire la violenza, tutelare donne e minori fragili, assistere le vittime, punire i colpevoli. "La violenza sessuale nelle aree di conflitto è una sfida globale evidenziata, ad esempio, negli attuali rapporti sulle minacce di stupro contro le donne che protestano in Iran. Aperta ai Paesi di tutto il mondo, la Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa riconosce questo tipo di violenza come una violazione dei diritti umani essenziali, nonché una forma di discriminazione contro le donne. Fornendo linee guida per proteggere le vittime e punire i responsabili, anche in tempi di guerra, la Convenzione di Istanbul è diventata più importante che mai e invito i Paesi di tutto il mondo ad aderirvi". Intanto in tutta Italia si moltiplicano le iniziative per la Giornata. Fra le più toccanti, ieri sera a Rimini, quella organizzata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi e da sempre in prima linea contro la "tratta delle donne" dal titolo "Fiori sull'asfalto: prostituzione, violenza di genere". "In una data significativa come il 25 novembre è fondamentale ricordare che tutte le ragazze che incontriamo sulle strade



sono vittime di violenza di genere - afferma Silvia Argenti, referente delle Unità di Strada contro la tratta della associazione riminese -. Come diceva don Oreste Benzi, tutte le donne in strada

sono vittime di qualcuno o di qualcosa: non è il mestiere più antico del mondo, ma la schiavitù più antica del mondo. Tutte le bambine, ragazze e donne che incontriamo hanno diritto di riprendere in mano

la loro dignità; è nostro dovere avere uno sguardo di vita su loro". "La violenza che queste donne subiscono - aggiunge Argenti - è la chiara espressione di una disparità di potere tra i sessi e di una pretesa di controllo da parte maschile sul corpo femminile, e uno squilibrio di potere in una relazione non paritaria non può esprimere nessuna libertà". La Comunità Papa Giovanni XXIII promuove anche, insieme ad un cartello di associazioni, il "Progetto Miriam" per la sensibilizzazione contro la violenza di genere sulle donne migranti, che si concluderà il 30 novembre a Bologna, e la campagna "Questo è il mio corpo", per la liberazione delle vittime della tratta e della prostituzione. La campagna chiede al Parlamento di adottare una legge, ispirata al modello nordico, che riconosca la responsabilità dei clienti.

Conseguenze sul Paese vicino per i missili russi che hanno distrutto le centrali di Kiev

Moldavia al buio: effetto collaterale

"Siamo al buio e siamo in una situazione difficile: i russi hanno bombardato il confine tra la Moldavia e l'Ucraina ed hanno distrutto tutte le centrali elettriche. In questo momento la Moldavia è totalmente senza luce. E siamo molto preoccupati per i prossimi giorni". Così monsignor Cesare Lo Deserto, vicario della diocesi di Chișinău, italiano, descrive al Sir la situazione del Paese in questo momento dopo che i missili di Mosca hanno messo fuori uso infrastrutture ucraine che riforniscono anche il vicino Stato. Negli ultimi giorni, la Moldavia è stata colpita da un

"massiccio" blackout causato dai bombardamenti russi contro Kiev. Monsignor Lo Deserto conferma lo stato di caos nel Paese e nella città di Chișinău. "Non funziona la rete dei telefoni cellulari



Profughi ucraini in campo per aiutare i ragazzi disabili che vogliono fare sport. È il senso dell'accordo stretto tra il Coordinamento delle Misericordie dell'Area fiorentina e la Società Canottieri Firenze. I canottieri, da circa dieci anni, sono promotori di un progetto che riguarda i giovani con disabilità intellettive e relazionali, alla cui base c'è l'inclusione sportiva. Nel corso dell'ultimo anno sono aumentati i ragazzi disabili che i canottieri riescono a ospitare sia per gli allenamenti che per le trasferte. Serve quindi maggior supporto e qui entra in gioco l'accordo che prevede, da parte del Coordinamento delle Misericordie

A Firenze profughi in campo per aiutare i ragazzi disabili: uniti nel segno dello sport

dell'Area fiorentina, l'aiuto dei volontari provenienti dall'Ucraina che aiuteranno e coordineranno i ragazzi. Un progetto di inclusione a doppio binario: da un lato, aiutando i ragazzi, i volontari ucraini entreranno di più nel tessuto sociale fiorentino; dall'altro lato i giovani con disabilità avranno ancora la possibilità di praticare il canottaggio. "Una iniziativa bellissima, a cui teniamo molto - dice il presidente del Coordinamento delle Misericordie, Andrea Ceccherini -. Da quando è iniziata la guerra ospitiamo molti ucraini, che hanno affrontato e stanno affrontando momenti difficili: si trovano all'improvviso in un'altra terra, senza lavoro e con difficoltà anche linguistiche.

È un vero progetto di inclusione e ringrazio la Società Canottieri Firenze per la sensibilità dimostrata. Tra l'altro l'accordo prevede anche l'inserimento dei bambini ucraini all'interno dei corsi di canottaggio di questa gloriosa società". Di "matrimonio" nel nome dello sport che è "il simbolo dell'inclusione" parla il presidente della Società canottieri Firenze Michele Nannelli: "Il gruppo di ucraini ci aiuterà attivamente nel supporto ai ragazzi disabili. È un progetto dove tutti ne escono più forti. Ed è bello che i bambini ucraini imparino anche il canottaggio nel luogo simbolo di Firenze, l'Arno e Ponte Vecchio: quando sono arrivati ricordo i loro volti, emozionati e commossi".

e si lavora solamente con le fibre ottiche di Internet. La città è completamente paralizzata. I trasporti pubblici per l'80 per cento viaggiano su rete elettrica per cui i bus elettrici sono bloccati per le strade. Sono fermi i semafori. Anche gli ospedali hanno sospeso oggi tutte le operazioni e tutte le attività di emergenza. C'è veramente il caos. Pure la rete riscaldamento è ferma, per cui siamo totalmente al freddo. Non siamo un paese preparato ad un blackout di questo tipo". La Chiesa cattolica di Chișinău - assicura il vicario generale - "continuerà a stare vicino a questo popolo e in particolare ai più poveri, nella speranza che la situazione non deteriori ancora di più. D'altra parte non possiamo fare altro. Lo strumento che abbiamo è quello della carità". "Cari cittadini - ha detto il ministro delle Infrastrutture Andrei Spînu - oggi si ripete la situazione del 15 novembre. A seguito del bombardamento russo del sistema energetico ucraino nell'ultima ora, abbiamo avuto massicce interruzioni di corrente in tutto il paese. Moldeletrica sta lavorando per ripristinare la connessione all'elettricità. Tornerò con ulteriori informazioni il prima possibile". Intanto, il ministro degli Esteri, Nicu Popescu, ha condannato e protestato per "gli attacchi russi" che hanno "lasciato la Moldavia al buio, di nuovo". Popescu ha anche annunciato che l'Ambasciatore della Federazione Russa a Chișinău, Oleg Vasnetsov, è stato convocato presso il ministero degli Affari esteri per fornire "spiegazioni" in seguito alle massicce interruzioni di elettricità nella Repubblica di Moldavia.

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STE.NI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI si apre sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

I dati Siae indicano un aumento di spettatori del 6% nei primi nove mesi del 2022

Concerti live ossigeno per la musica

“Ma serve ancora l’aiuto dello Stato”

La musica riparte dai live. I concerti dal vivo sono tornati a trainare il settore in un 2022 che, dati Siae alla mano, sembra essere l'anno della rinascita dopo un biennio pesantemente segnato dal Covid e dall'onda lunga delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Le cifre dei primi nove mesi dell'anno relative ai concerti sono stati illustrati nell'ambito della sesta edizione della “Milano Music Week” all'Apollo Club, alla presenza del vice direttore generale della Siae, Pietro Letto, e del presidente di Assomusica, Vincenzo Spera. Da gennaio a settembre 2022 il numero complessivo degli spettacoli è stato pari a 24.119 con 13.013.269 ingressi, mentre la spesa al botteghino ha totalizzato la cifra di oltre 450 milioni di euro con un prezzo



medio del biglietto di 35 euro. Da gennaio a settembre 2019 il numero degli spettacoli era stato di 29.951 ma con 12.263.624 ingressi mentre la spesa al botteghino era stata pari a 369 milioni a un prezzo medio di biglietto di 30 euro. Quindi nel 2022, a fronte di

una diminuzione del 19 per cento degli spettacoli, si registra un aumento degli spettatori del 6 per cento e della spesa al botteghino del 22 per cento. I concerti di musica leggera sono stati 12.511 con 11.294.255 ingressi: la spesa al botteghino è stata di

426.913.797 di euro, con un prezzo medio di 38 euro. Nella musica classica si registrano 8.887 concerti con 1.265.313 spettatori complessivi: gli incassi sono stati di 16.864.720 euro, con un prezzo medio di 13 euro. Infine, nella musica jazz, 2.721 eventi con 453.701

ingressi e 6.808.534 euro di incassi con prezzo medio di 15 euro.

“Le prime elaborazioni dei dati Siae per il 2022 confermano una significativa ripresa soprattutto nel settore dei concerti - ha commentato il direttore generale, Gaetano Blandini - Sono segnali positivi che fanno ben sperare ma, per completare la traversata del deserto, è necessario ancora l'aiuto dello Stato con interventi mirati, incentivi fiscali e altre misure che diano la possibilità alle imprese di investire sulla tecnologia e sulla sicurezza per superare le sfide del futuro”. Il pubblico è tornato in massa ad affollare soprattutto i luoghi di spettacolo all'aperto, come testimonia la top ten dei concerti di musica leggera, che sono stati ospitati in location come il Circo

Massimo a Roma o l'Arena Campovolo di Reggio Emilia. Da sottolineare l'elemento di novità rappresentato da luoghi come la Trentino Music Arena, dove si è svolto il megaconcerto di Vasco Rossi del 20 maggio scorso che con i suoi 111.881 spettatori guida la classifica dei concerti di musica leggera davanti a quello di Ligabue all'Arena Campovolo (104.328) e all'evento “Una, Nessuna, Centomila” sempre nell'impianto di Reggio Emilia (96.735). Si tratta soprattutto di un pubblico giovane, più disponibile a frequentare luoghi affollati, ma al boom di presenze ha contribuito anche il recupero di date che erano state cancellate negli anni della pandemia e per le quali erano già stati venduti i biglietti.

Il ministro: “Villa Verdi è da salvare”

E chiama a raccolta pure gli italiani per rilanciare “il patrimonio di tutti”

Giuseppe Verdi “appartiene alla memoria di tutti gli italiani, è un elemento fondante della nostra identità nazionale e comunitaria”. Per questo Villa Verdi, la dimora nel Piacentino in cui il grande compositore visse per 50 anni anche insieme alla seconda moglie, il soprano Giuseppina Strepponi, dovrà “essere un luogo aperto agli italiani e godere di una attrattività anche internazionale, perché Verdi è un nome conosciuto a tutte le latitudini, le sue opere vengono rappresentate dappertutto, è nella testa di tutti con la sua musica. Credo che la vocazione di questo luogo sia quella di far conoscere nei decenni il grande maestro”. Lo ha ribadito ai cronisti il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, in visita alla villa che sorge a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, accolto da Daniela Lupo, prefetto di Piacenza, Mauro Felicori, assessore regionale alla Cultura e al Paesaggio e da Maria Luisa Laddago, soprintendente Abap Parma e Piacenza. Sangiuliano è stato anche a Busseto, alla Rocca Pallavicino in vista al teatro intitolato al compositore e alla sua casa natale a Roncole Verdi. “Nonostante fossi impegnato per la legge di Bilancio, non ho voluto far mancare la mia presenza qui perché è un gesto simbolico che vuole sottolineare l'attenzione che abbiamo sulla vicenda di questa villa, di questo museo”, ha detto Sangiuliano. “Verdi è alle fondamenta della nostra nazione. Verdi è un patrimonio di tutti noi, di tutti gli italiani - ha spiegato -. Non è soltanto un grande compositore, ma



e' stato un protagonista del Risorgimento e credo che sia doveroso prestare massima attenzione a questo luogo”. “Mi sono commosso quando ho visto la lettera con cui Cavour invitava Verdi a candidarsi a deputato - ha raccontato il ministro - i biglietti da visita di Alessandro Manzoni, un autore a me caro ma cedo anche a tutti quanti. Mi venivano un po' di lacrime, lo devo confessare, quando mi hanno mostrato la prima edizione dei Promessi Sposi. Questo ci fa capire quanto sia patrimonio di tutti quanti noi e quanto noi abbiamo il dovere di tutelarlo”. Con quale formula, “lo vedremo. Io, appena ho appreso la notizia dai giornali (di una probabile vendita all'asta a causa di dissapori fra gli eredi, ndr) ho subito attivato gli uffici, ho sentito la soprintendente che è stata brava, ha fatto una ispezione e mi ha subito fatto una relazione dettagliata”. “Ora vediamo quelle che saranno le decisioni del tribunale e

dopo agiremo”, sottolinea. Un intervento misto, pubblico-privato, per la messa a punto del luogo, in alcune parti in stato di degrado, è possibile, ha detto ancora Sangiuliano, rispondendo ai cronisti, ma “non posso comunicare cose riservate. Le cose si comunicano quando sono fatte e non prima. Tuttavia ho ricevuto tante telefonate di grandi imprenditori del made in Italy che si sono resi disponibili a intervenire”. Ci sarà anche un “momento simbolico” per questo museo, cui potranno contribuire “tutti gli italiani”, ha anticipato. “C'è già una disponibilità di alcuni sovrintendenti di teatri italiani, dalla Scala, dell'Opera Roma, ma anche altri si uniranno, per tenere nel primo semestre 2023 una serie di concerti verdiani, di musica del compositore, far pagare il biglietto e il ricavato potrà finanziare quello che bisogna fare. Un modo con il quale tutti gli italiani parteciperanno, a cominciare da me”.

Il Senato Usa aprirà un'inchiesta sui sistemi di vendita dei biglietti

Un sottocomitato del Senato americano ha annunciato che terrà un'udienza sulla “mancanza di concorrenza” nel settore della vendita dei biglietti per gli spettacoli, dopo che i fan di Taylor Swift hanno affrontato enormi difficoltà per diversi giorni, la scorsa settimana, mentre cercavano di acquistare i biglietti per il concerto del loro idolo tramite il sistema di prevendita Ticketmaster. Ne ha dato notizia il “New York Times”, aggiungendo che la senatrice democratica Amy Klobuchar del Minnesota, che guida la sottocommissione giudiziaria del Senato per la politica della concorrenza, l'antitrust e i diritti dei consumatori, e che condurrà la seduta straordinaria, ha scritto: “Quando non c'è concorrenza per incentivare servizi migliori e prezzi equi, ne soffriamo tutti le conseguenze”. La scorsa settimana milioni di fan di Taylor Swift sono rimasti bloccati nell'acquisto dei biglietti in prevendita per i tour della superstar, tant'è che alcuni giorni dopo Ticketmaster, la società di emissione dei biglietti in prevendita, è stata costretta ad annunciare che avrebbe annullato tutte le vendite pubbliche per i biglietti che erano ancora rimasti invenduti “a causa delle richieste straordinariamente elevate per i sistemi di biglietteria, che si sono rivelati insufficienti per poter soddisfare la gran mole delle richieste”. Così la scorsa settimana la senatrice Klobuchar ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al presidente e amministratore delegato di Live Nation Entertainment, proprietaria del sistema di biglietteria online Ticketmaster, per esprimere preoccupazioni sullo “stato della concorrenza” nel settore dei biglietti per spettacoli e concerti. Quanto a Taylor Swift, sul suo account Instagram si è così espressa: “E' davvero difficile per me potermi fidare di un gruppo esterno con queste relazioni e lealtà, ed è straziante per me dover osservare gli errori commessi senza possibilità di poter fare ricorso”. Il Dipartimento di Giustizia ha ora avviato un'indagine antitrust su Live Nation Entertainment, per esaminare se la società abbia abusato del proprio potere nel settore dell'industria musicale. L'inchiesta, tuttavia, era iniziata precedentemente alla vendita dei biglietti per il tour di Taylor Swift in base al riscontro di altre pregresse irregolarità.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

"Funghi tutto l'anno!" è la proposta di turismo esperienziale formulata da Cagli (PU), elegante cittadina delle Alte Marche posta al centro di un suggestivo lembo d'Appennino, un selvaggio ambiente disseminato da rilievi coperti di boschi. In questo pittoresco territorio, in tutto l'arco dell'anno, cresce una grandissima quantità di funghi delle specie più disparate. Ogni periodo è caratterizzato dal suo fungo ed ogni mese è buono per reperire funghi. Per promuovere questa importante risorsa naturale, nella giornata di **Sabato 26 novembre** l'Amministrazione Comunale organizza la seconda edizione di "Cagli, Terre del fungo", una manifestazione nata con il fine di esplorare il misterioso, affascinante e multiforme mondo dei funghi, che si avvale della collaborazione delle Pro Loco di Cagli, Pianello e

Secchiano. Per questo appuntamento il Comune di Cagli ha coinvolto importanti realtà che fanno del fungo un elemento di eccellenza nel settore agroalimentare, ma anche di discussione, tantoché la giornata sarà articolata in maniera tale da esplorare i diversi aspetti che caratterizzano questo prezioso dono della natura. L'intero programma si svolgerà a palazzo Berardi Mochi-Zamperoli. Alle 10:00 talk show della serie *Conversazioni intorno al fungo*, che vedrà con-



frontarsi esperti di settore sul tema "Le nuove modifiche alla legge regionale sulla raccolta dei

funghi. Più valore all'entroterra", coordinato da Beppe Convertini, conduttore di

Linea Verde RAI. Ospiti dell'incontro: Alberto Alessandri, Presidente dell'Unione Montana Catria e Nerone e Sindaco di Cagli, Giacomo Rossi, consigliere regionale, Roberto Para e Marco Maletti, esperti dell'Associazione micologica la Bresadola-Gruppo di Pesaro. Alle 12:00 inaugurazione della mostra fotografica di Iarno e Massimo Vantaggi, mentre alle 15:30, nel Polo bibliotecario, "Lecture, sorprese e laboratori d'autunno", momento dedica-

to ai bambini. Alle 17:30 *Arte psichedelica e funghi magici*, un fantastico viaggio per immagini, protagonisti e illusioni, a cura del professor Elvio Moretti. Alle 18:30, infine, va in scena *AperiFungo* a Palazzo, con chef Valerio Ferri del Ristorante *Le Fontane* che, in collaborazione con la *Gastrosteria Fontes*, appronterà una degustazione di specialità a base di funghi in abbinamento ai vini del territorio. La giornata si concluderà a Teatro con *Nino Frassica & Los Plaggers band tour 2000/3000*. Per l'occasione i ristoranti di Cagli e del territorio circostante appronteranno golosi piatti a base di funghi, con proposte di menù che, comunque, si rinnovano continuamente adeguandosi alla disponibilità di prodotto che la natura di volta in volta prospetta. Del resto, ci si muove sull'onda dello slogan: "Cagli: funghi tutto l'anno!"

Sabato 26 novembre

Una visita a Cagli per una full immersion nel mondo dei funghi

Al via il progetto

"Scopri la Tuscia Sociale"

Presentato dalle cooperative sociali Fattorie Solidali e Alicenova, si articola in sette educational tour

Al via "Scopri la Tuscia sociale", progetto delle cooperative sociali Fattorie Solidali e Alicenova, vincitore del bando relativo alla concessione di contributi a favore di associazioni e fondazioni operanti nel campo del turismo nel Lazio.

Su oltre 180 progetti presentati, la proposta di Fattorie Solidali è risultata prima assoluta nella graduatoria di tutta la regione. Obiettivo primario è promuovere e far scoprire un modello di turismo sociale in Tuscia in grado di connettere i turisti con la comunità locale, trasformare i luoghi attraverso l'inclusione e la solidarietà, promuovere e commercializzare il territorio attraverso lo strumento del fam trip.

Il progetto si articola in sette educational tour dedicati a operatori del turismo nazionale e internazionale: tour operator, giornalisti, blogger, responsabili della comunità educante e associazioni del terzo settore che saranno ospitati nelle strutture turistiche gestite dalle cooperative Alicenova e Fattorie Solidali sia nel territorio dell'Alta Tuscia che sul litorale maremmano.

Il primo tour avrà inizio il fine settimana del 18-20 novembre 2022: gli operatori che giungeranno in Tuscia saranno ospiti della Fattoria Sociale Ortostorto a Montalto di Castro, un luogo dove le buone pratiche di agricoltura sociale si fondono con un concetto di ospitalità accessibile, inclusiva e sostenibile. Da Ortostorto gli ospiti si sposteranno per visitare i territori di Tuscania, Canino, Tarquinia e Montalto di Castro accompagnati in una lunga e articolata passeggiata-racconto dalla guida turistica di PromoTuscia Alessandra Petra e dall'attore e narratore di comunità Pietro Benedetti.



Il secondo tour previsto si svolgerà nel fine settimana del 25-27 novembre e sarà destinato a tour operator e responsabili di agenzie di viaggio ospitati presso il ristorante-albergo S'Osteria 38 di Acquapendente, situato lungo l'antico tracciato della Via Francigena. In questa occasione saranno toccati i borghi più affascinanti dell'Alta Tuscia

attraverso un suggestivo viaggio tra castelli, palazzi nobiliari e boschi incantati. Coinvolti il borgo di Proceno, quello di Acquapendente e la frazione di Torre Alfina. Il progetto "Scopri la Tuscia sociale" si concluderà a marzo 2023 ospitando nella Tuscia oltre 70 rappresentanti di diverse realtà operanti nel settore sociale, turistico, educativo e dell'eno-gastronomia.

Presepe ed albero di Natale in Piazza San Pietro dal 3 dicembre

L'albero viene dall'Abruzzo mentre il presepe è opera degli intagliatori di Sutrio (Friuli Venezia Giulia)

Sarà il comune di Rosello (CH), piccolo centro situato nel medio Sangro tra le bellezze naturali di quello che un tempo era l'Abruzzo Citeriore, al confine con il Molise, ad offrire quest'anno a Papa Francesco, l'albero di Natale per l'addobbo in Piazza San Pietro. La consegna sarà effettuata il 3 Dicembre alla Presenza del Santo Padre. Nel corso dell'annuncio, il Sindaco della piccola, ma simpatica località abruzzese ha presentato la realtà territoriale della Riserva naturale dell'Abetina di Rosello, una Riserva naturale regionale che custodisce uno splendido bosco monumentale con una straordinaria biodiversità e bellezza paesaggistica e giganteschi abeti bianchi. Istituita nel 1992, si trova intorno ai mille metri di quota con ben 211 ettari di bosco. L'Abetina di Rosello vanta il primato di possedere l'albero spontaneo più alto d'Italia: è un abete bianco che sfiora i 47



m d'altezza! Il "gigante" non è solo, ma è circondato da centinaia di esemplari antichi e maestosi che superano i 40 metri. Il bosco si trova in una forra dalla selvaggia bellezza e gli alberi per poter avere più luce sono quasi costretti a svilupparsi in altezza. Nella stupenda abetina si registrano anche altri record d'altezza fra le diverse specie, fra i quali molti agrifogli e un tasso che sventa, invece di fermarsi

a 7-8 metri, fino a 22 metri. Il presepe sarà invece opera degli artigiani di Sutrio (UD), in Camia, facente parte del club dei borghi autentici d'Italia, realizzato nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Nessun albero infatti è stato abbattuto per le statue in legno di cedro e la struttura realizzata con 24 metri cubi di legno di larice. La culla del bambino, interamente prodotta con materiale di recupero, è stata scolpita dalla radice di un albero sradicato durante la tempesta Vaia del 2018 Udine. Le statue saranno 18, disposte su una superficie di 116 metri quadrati e illuminate da 50 punti luce. E' stato realizzato da un team di artisti ed artigiani del legno che da decenni sono attivi sul territorio, a Sutrio e in tutta la regione. Forte di una consolidata e sempre attuale tradizione dell'artigianato del legno, l'amministrazione comunale di Sutrio aveva manifestato al Governatorato dello Stato della Città del Vaticano la propria disponibilità a offrire il presepe per il tradizionale allestimento natalizio, alcuni anni fa. La risposta è arrivata nel 2020 e da allora, undici scultori del legno, artisti che arrivano da tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, si sono dedicati all'intaglio del Presepe. L'opera che i fedeli potranno ammirare, rifletterà la libera ispirazione e il sentire di ogni artista coinvolto, così come ogni donna e ogni uomo guardano, a loro modo, al mistero della Natività. Hanno sostenuto il progetto la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, di intesa con l'Arcidiocesi di Udine. Il Presepe di Sutrio resterà visibile per tutti i fedeli in piazza San Pietro a Roma fino all'Epifania 2023.

Nasce Research Library, la "biblioteca" del turismo curata dall'Enit

L'Italia turistica da oggi ha a disposizione uno strumento che rivoluziona il mondo del turismo dando la rotta e sistematizzando le migliaia di fonti e informazioni sul settore. È il nuovo sito di Enit ad ospitare la Research Library la "biblioteca" ideata e curata da Enit-Agenzia Nazionale del Turismo, un punto informativo unico e di facile consultazione su mercato, industria e destinazioni turistiche, utile per rimanere aggiornati sui cambiamenti del comportamento dei turisti, i trend e avere contezza delle azioni delle imprese del settore o di altri comparti in Italia e a livello internazionale nonché per conoscere l'andamento evolutivo delle destinazioni turistiche italiane ed estere e la loro capacità e le strategie per competere sul mercato. Enit mette a disposizione degli attori del settore turistico un servizio che risponde al bisogno di aggiornamento, orientamento e supporto in termini di data driven che con l'evoluzione costante del mercato, accelerata dalla recente

pandemia, rimarca la necessità di ricercare strumenti di conoscenza per interpretare il cambiamento. In un contesto così complesso per operatori e professionisti del turismo, è importante avere informazioni da più prospettive, che inquadrino i trend di settore e gli scenari evolutivi, bilanciando obiettivi di breve con quelli di medio-lungo termine, ed è per questo che Enit vuole porsi come hub informativo di riferimento a livello nazionale al fine di supportare uno sviluppo competitivo e sostenibile. Con Enit Research Library sarà possibile aggiornarsi in tempo reale su ciò che accade in settori, come l'economia, il commercio al dettaglio o il mercato immobiliare che possono influenzare il comparto turistico e inoltre avere a disposizione tutte le novità relative alla transizione digitale ed ecologica. Un infopoint digitale per elaborare una visione complessiva e conoscere bene il contesto competitivo e collaborativo per poi maturare le strategie più adeguate.

No alla Violenza sulle Donne: il 25, 26 e 27 novembre il colore rosso su tutti i campi di pallavolo del Lazio

Una donna su tre ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale (dati Istat). La FIPAV Lazio dice basta e lo fa insieme a Todis

Una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale (dati Istat). Sono 6 milioni e 788 mila in tutta Italia: umiliate, maltrattate, picchiate, stuprate o uccise. Il Comitato Regionale FIPAV Lazio non smetterà di alzare la voce contro ogni forma di prevaricazione e anche nel 2022, dando seguito a un'iniziativa avviata nel 2017 e ripetuta ogni anno, aderirà alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, ricorrenza

istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999, la cui celebrazione è resa oggi ancor più necessaria alla luce delle tante azioni di protesta in tutto il mondo, a partire dall'Iran, volte a salvaguardare i diritti delle donne e a condannare i soprusi. Per esprimere un messaggio corale - che parta dalle società e coinvolga ciascun atleta, uomo e donna, passando per tecnici, dirigenti, arbitri e pub-



blico - il CR Lazio chiede a tutti i giocatori e agli addetti ai lavori di scendere in campo venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 novembre mostrando il colore rosso, assunto come motivo della campagna. Fazzoletti, bandane, striscioni, fermacapelli, omaggi floreali, braccialetti: dando libero sfogo alla fantasia e alla creatività, possiamo comunicare - anche visivamente - un messaggio di civiltà, per porre fine a questa piaga socia-

le. Prima di ogni incontro, durante il momento dei saluti, gli arbitri estrarranno il cartellino rosso contro la violenza. Il Comitato invita inoltre le società a pubblicare foto e video taggando i canali della FIPAV Lazio e utilizzando l'hashtag #NOallaViolenzasulleDonne, così da poter alimentare il circuito virtuoso della non violenza tramite i social network. Per fermare maltrattamenti, abusi e soprusi servono sempre più

azioni concrete, ma appare necessaria anche un'importante e costante azione comunicativa volta alla sensibilizzazione di giovani e adulti. I dati nazionali, purtroppo, continuano a essere allarmanti: 4 milioni e 353 mila donne hanno subito violenza fisica, 4 milioni e 520 mila violenza sessuale, 652 mila sono state stuprate e, dal 2012 a oggi, 1167 donne sono state assassinate. Negli ultimi due anni si è registrata un'impenna-

ta, a ogni latitudine, dei casi di violenza. Secondo il rapporto dell'associazione D.i.Re (Donne in rete contro la violenza) nel 2021 i centri antiviolenza italiani hanno accolto complessivamente 20.711 donne, di cui 14.565 "nuove". "Le restrizioni derivanti dalla diffusione del Covid-19 hanno continuato a influire sul fenomeno della violenza maschile sulle donne e sul lavoro dei centri antiviolenza", si legge nel report. Ad affiancare la FIPAV Lazio in questo progetto c'è Todis, una delle principali insegne italiane operanti nella grande distribuzione di prossimità che, fin dalla sua nascita, lavora fianco a fianco di imprenditori e clienti per creare un ambiente "family friendly" nei suoi oltre 280 punti vendita distribuiti nel Centro Sud Italia. Uniti dagli stessi valori, e dall'idea che una società sportiva è come una famiglia nella quale il rispetto e l'amore caratterizzano la quotidianità, FIPAV Lazio e Todis uniranno le proprie

forze. "Siamo orgogliosi di sostenere FIPAV Lazio in questa iniziativa così importante - ha dichiarato Sara Pifferi, direttore Marketing Todis - Tutelare il ruolo delle donne fa da sempre parte del nostro modo di fare impresa perché crediamo fermamente che fare crescere questa cultura della valorizzazione della donna possa essere utile a contrastare anche fenomeni di violenza". "Abbiamo riscontrato da subito la grande sensibilità di Todis nell'accompagnarci in questo progetto che coinvolgerà tutti i tesserati del Lazio - le parole di Andrea Burlandi, presidente della FIPAV Lazio - Insieme vogliamo rinsaldare quel senso di comunità che ogni forma di violenza tende a disgregare. È doveroso per noi, che facciamo parte della grande famiglia della pallavolo, dire un fermo e convinto "no" alla violenza sulle donne. La pallavolo è infatti lo sport più amato e praticato dalle ragazze in Italia".

"Giocatori dalla Premier? Non abbiamo la forza di andare a prendere giocatori in Premier, ma Tammy era un giocatore che voleva mettersi in mostra. Matic ha 34 anni ed ha giocato nei migliori club, è tornato a giocare con me per portare esperienza". Lo ha detto il tecnico della Roma, José Mourinho in conferenza stampa alla vigilia della sfida (ore 11:30, diretta su Dazn) contro il Nagoya Grampus. "Devi essere fortunato, avere giocatori con le giuste motivazioni e qualità. Noi allenatori le possiamo implementare ma non facciamo miracoli. Ognuno ha tutto nelle proprie mani. Un giocatore giapponese a Roma? Se costa poco!", ha aggiunto Mou. Sulla vittoria del Giappone contro la Germania, ha spiegato: "Non ho

AS Roma, Mourinho: "Non abbiamo la forza di andare a prendere giocatori in premier"

visto la partita, ero a letto, la televisione era accesa ma mi sono addormentato, ero distrutto. Complimenti al Giappone, ma non è una sorpresa così grande, è una buona squadra che sta crescendo. In Europa ci si concentra sulle individualità. Ho allenato giocatori asiatici e sono fortunato perché ho allenato i migliori, hanno la giusta mentalità, per questo penso che ieri non fosse una grande sorpresa". Sull'eventualità di essere allenatore della Nazionale nipponica.



"Nel calcio mai dire mai, ma non penso che la nazionale giapponese abbia bisogno di me, ha allenatori di un certo livello. Nel calcio è difficile parlare di progetto, ma mi sembra difficile". Infine il tecnico portoghese sulle amichevoli che affronterà la Roma ha detto che "i Marinoni sono campioni, hanno più qualità e fantasia in avanti; il Nagoya è organizzato, mi aspetto partite dure. Mi mancano giocatori ed il jet-lag non aiuta. Gli infortunati? Abbiamo giocatori importanti infortunati, è importante recuperarli. Non è un dramma ma abbiamo effetti a lungo raggio. Dobbiamo recuperarli. Poi il secondo obiettivo è dare riposo a chi ha giocato 3 partite a settimana. Dopo il Giappone avranno 10 giorni che sono importanti".

Manca la firma dell'ufficialità ma l'accordo è stato trovato

Il Cerveteri passa alla famiglia Lupi

I verdeazzurri sono ancora senza allenatore, i papabili Morelli, Bosco e Graniero

Il Città di Cerveteri passa da Iurato alla famiglia Lupi, che oggi dovrebbe ufficialmente chiudere la trattativa di cessione. L'accordo è stato raggiunto, l'intesa tra le parti è stata trovata anche grazie all'intervento del sindaco Gubetti e il consigliere Paolacci, unico rappresentante politico a tenere a cuore il problema del calcio verdeazzurro. Dunque dopo due anni di gestione Iurato, anche sfortunata a causa del covid, ora spetta ad Andrea Lupi, che molto probabilmente ne sarà il presidente, di risolvere le sorti del club, a partire dallo stadio ancora chiuso al pubblico. Da capire, poi, la questione sulla prima squadra e su come si vorrà



agire anche in virtù di una rinascita che partirà coinvolgendo i cerveteriani. Il progetto è a lunga scadenza e parte da un punto cardine, la partecipazione e il riavvicinamento della tifoseria, lontana dalle sorti dei verdeazzurri. Dopo le dimissioni di Ferretti, avvenute due giorni fa, il nodo sull'allenatore non è stato sciolto. Tre i nomi come candidati: Bosco, Graniero e Morelli. Tutto questo, però, dopo la firma finale che sancirà il passaggio di consegne. Intanto i cervi si stanno preparando alla gara di domenica contro l'Antica Aurelia, partita che diventa fondamentale per riprendere il discorso salvezza.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Con il titolo "Cammino di more e sambuco", oggi pomeriggio alle 18,30, sarà inaugurata a Roma negli spazi della "Libreria ELI", in viale Somalia 50/a, a cura della Galleria della Tartaruga di Marco Pezzali, una mostra di dipinti ad olio, tecniche miste e matite su carta di Viola Di Massimo.

Il processo artistico di Viola Di Massimo, scrive Marco Pezzali, "evidenzia la messinscena dell'esistenza mediante elementi onirici, simboli e la scoperta di territori ignoti. Superando tende rosse ci si addentra nella teatralità del vivere. Il visibile si trasforma, la caratterizzazione anche metafisica non allontana ma approfondisce aspetti della realtà. Siamo su quel sottile margine dove il delicato e l'impalpabile, la dignità e il femminile incontrano il quotidiano e tutti i suoi orrori". Il Tempo, elemento fondamentale dell'ope-

ra di Viola Di Massimo, "a volte immobile e altre sfuggente, scandisce i momenti di lotta e di tregua della vita. I colori puri e intensi, un irrinunciabile segno vivo e profondo, superfici di recupero o elementi che rimandano a un passato rurale genuino, caratterizzano il suo linguaggio che ha nel rigore della poetica il legante delle sue opere".

Viola Di Massimo "inizia il suo studio con un segno scuro e netto; il disegno, la matita su carta è, secondo l'artista, origine ed essenza di tutta l'opera. Prosegue la sua ricerca attraverso l'olio su



Nella foto, "Senza titolo", olio su tela cm 35x50

vari materiali, scopre la pietra non come semplice supporto, ma come contenitore di memoria in cui passato e presente si uniscono in un eterno futuro".

La sua indagine artistica ha inizio nel 1986 con lo studio del nudo femminile che diviene ossessione prima nelle forme, poi nel dramma e nel fascino del tempo che passa, e ancora nell'essenza e nella trasformazione per proporre una figura diversa, singolare e imperfetta che evidenzia il concetto di uguaglianza proprio nella diversità della forma e dell'entità. "Penso che il creare sia un atto di

pura alchimia, afferma Viola Di Massimo, l'autore si fonde con l'opera che nasce dalla fusione fra l'intensità delle cromie, la forza delle forme e la potenza del segno. E tutto ciò non avrà mai fine: per quanto un'opera possa avere un termine non smetterà mai di assumere nuovi significati, di essere osservata, di avere addosso occhi ed essenza di infiniti spettatori che ad ogni pensiero la trasformeranno ancora e ancora in un moto che non avrà mai fine". Con la mostra di Viola Di Massimo, che resta aperta fino al prossimo 12 dicembre tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30, la storica "Galleria della Tartaruga" di Roma inizia la collaborazione con la "Libreria ELI", importante polo culturale romano nel quartiere Salario-Vescovio.

Chiara Macone

Oggi in tv Venerdì 25 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Gli imperdibili	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:05 - Il caffè	07:00-Strehler, com'e'lanotte?	08:00 - Agora' Weekend	06:12 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	08:55-Radio2SocialClub	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	10:15-Tuttitutti	10:05 - Punto Europa	06:45 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - Che tempo fa	10:55-Meteo2	10:40 - Tgr Amici Animali	07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 1	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	10:55 - Tgr Bell - Italia	09:37 - POIRO: LA PAROLA ALLA DIFESA - 1 PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
08:20 - Tg1 Dialogo	11:15-Cook40	11:30 - Tgr Officina Italia	10:45 - TGCOM	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
08:30 - UnoMattina in famiglia	12:05-Checkup	12:00 - Tg3	10:47 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:51 - POIRO: LA PAROLA ALLA DIFESA - 2 PARTE	07:55 - TRAFFICO
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:30-Tg2Weekend	12:55 - Tgr Petrarca	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT
10:30 - Buongiorno benessere	14:00-Tisembranormale?	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:20 - METEO.IT	08:45 - X-STYLE
11:25 - Il Provinciale	15:00-Top-Tuttoquantofatendenza	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2144 - PARTE 2	09:15 - IL CERCHIO DELLA VITA - NATURA MERAVIGLIOSA - ANIMALI SOCIALI
12:00 - Linea Verde Explora	15:50-BellisimalItalia	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LO GNOMO D'ARGENTO - II PARTE	11:00 - FORUM
12:30 - Linea Verde Life	16:35-SquadraSpecialeStoccarda	14:55 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	13:00 - TG5
13:30 - Tg1	17:25-Gispecialisti	15:00 - Gli imperdibili	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	13:39 - METEO.IT
14:00 - Ballando on the road	18:10-Gliimpendibili	15:05 - TV Talk	16:56 - COLOMBO - L'ILLUSIONISTA	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:15-Tg2L.I.S.	16:30 - Frontiere	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:11 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:00 - A Sua immagine	18:20-RaiTgSportSera	17:30 - Report	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:45 - Tg1	19:00-Castle	19:00 - Tg3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 199 - PARTE 3 - 1aTV	15:15 - UNA VITA - 1484 - 1aTV
17:00 - Italia - SI!	19:40-NCISLosAngeles	19:30 - Tg Regione	20:30 - CONTROCORRENTE	16:30 - VERISSIMO
18:45 - L'eredita' Weekend	20:30-Tg2	20:00 - Blob	21:25 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA
20:00 - Tg1	21:00-Tg2Post	20:20 - Le parole	22:03 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
20:35 - Ballando con le stelle	21:00-Tg2Post	21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:05 - METEO.IT	19:43 - CADUTA LIBERA
00:30 - When the world watched Italia 2006	21:20-BlueBloods12	23:55 - Tg3 Mondo	22:09 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
01:50 - Rai - News24		00:20 - Tg3 Agenda del Mondo	23:53 - CONFESSIONE REPORTER	20:00 - TG5
02:25 - Sottovoce		00:25 - Meteo 3	00:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO
02:55 - Milleunilbro		00:30 - Un giorno in pretura	01:15 - POPCORN 1984	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
03:55 - Rai - News24		01:40 - Appuntamento al cinema	02:01 - POPCORN 1983	21:20 - TU SI QUE VALES
05:45 - A Sua immagine		01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:51 - SOLLAZZEVOLI STORIE DI MOGLI GAUDENTI E MARITI PENITENTI	01:00 - TG5 - NOTTE
				01:34 - METEO.IT
				01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impiego Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Inaugurazione sabato 26 novembre 2022 a Roma, Casa Vuota

Martina Bruni. Chiavi in prestito

Una mostra a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo



Arrivano per la prima volta a Roma i disegni di Martina Bruni, artista e psicoterapeuta, in un progetto costruito su misura per le stanze di Casa Vuota, lo spazio espositivo di via Maia 12 al Quadraro. La mostra, intitolata Chiavi in prestito e curata da Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo, si inaugura sabato 26 novembre 2022 alle ore 18 e si può visitare fino all'8 gennaio 2023, su appuntamento, prenotando ai numeri 3928918793 o 3284615638 oppure

all'email vuotacasa@gmail.com. "Chiavi in prestito - racconta l'artista - sono quelle che tengo in tasca da anni, da quando me ne sono andata da casa. Sono una raccolta di traslochi, mobili spostati, arredi dismessi, coperte mostruose e ninnoli. Sono uscita ed entrata da case non mie, tenendomi pezzi di muri sotto le unghie, passando da stanze aperte e letti occupati. Ho soggiornato in case infestate, ho chiuso porte che non si apriranno più, caffè versati in tazze che non mi sono mai appartenute. Ho dormito nelle intercapedini e messo le tende nelle fughe. Non è mai passata la nostalgia di casa, scendendo e salendo dai treni ho praticato rituali di memorie tra comodini e giardini. Non me ne sono mai andata e non sono mai ritornata. Così in questo vagare ho collezionato famiglie transitorie, vissuto affidi condivisi, lottato per camere separate". Nel progetto espositivo Chiavi in prestito viene proposto al pubblico un ciclo di lavori realizzati dall'artista negli ultimi anni. "Sono opere su carta di piccolo formato - spiegano Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo - tasselli del puzzle di una mostra nella quale addentrarsi di soppiatto, con cautela, illuminando con piccole porzioni di buio. Una mostra da ascol-

tare negli scricchiolii, nel respiro segreto delle stanze, dove spesso la presenza umana è assente e, se c'è, è addormentata e sembra una cosa fra le cose". Martina Bruni disegna stanze di case altrui e sceglie di disseminarle negli ambienti di Casa Vuota. "Con i suoi pastelli densi e stratificati - scrivono i curatori - Bruni ficcanasa dentro le case nelle quali si è trovata a soggiornare, nelle quali ha vissuto, nelle quali è passata, dormendo una notte soltanto, nelle quali ha osservato ordini e disordini peculiari e privatissimi, ricapitolandone gli oggetti, i volumi, i vezzi, le emozioni, in una scenografia del nomadi-



simo fatta per esibizioni con il fiato corto". Una moltitudine di rimandi e suggestioni getta nuova luce nello spazio espositivo. "Come in un rito del quale le chiavi sono un feticcio e un amuleto - proseguono Del Re e de Nichilo - Casa Vuota viene posseduta da milioni di case, abitate per breve tempo o soltanto immaginate, grazie alle finestre che sembrano

spalancarsi grazie ai minuti disegni di Martina Bruni, pieni di tratti inquieti e di colori vorticanti, accesi e mai pacificati. È una mostra sul vuoto, Chiavi in prestito: ne esorcizza gli echi senza riempirlo, lasciando i territori circoscritti entro i quali l'artista fa affiorare le sue immagini, fiabesche e stregate, a galleggiare nello spazio inquieto dell'appartamento disabitato, pieno di domande e nudo. Gli occhi cercano



di sconfinare dentro il mondo immaginifico delle carte segnate, tentando di varcare porte troppo piccole attraverso le quali si può soltanto spiare". Le chiavi prese in prestito non hanno radici, appartengono alle case degli altri e sono viatici per luoghi magici nei quali vigono le regole dell'ospitalità senza appartenenza. Non solo: a venire prese in prestito possono essere chiavi di lettura, possibilità di pensare e osservare assumendo prospettive diverse. Comportano le azioni dello spostarsi per osservare, che definiscono il modo

proprio dell'artista di entrare e uscire dalle stanze, dalle storie e dalle vite degli altri. La ricerca artistica di Martina Bruni è intimamente legata alle istanze e alle pratiche della tecnica psicologica e del suo lavoro di psicoterapeuta. Il colloquio clinico si rispecchia nel disegno, nella misura in cui l'io dell'artista lascia il posto agli altri. Così avviene nelle stanze dipinte nelle quali Bruni conduce il visitatore della mostra, invitandolo a sbirciare con lei: racconti di un controtransfer, ovvero di quel sentimento



prova il terapeuta verso il suo paziente. L'artista decide di dipingere la sua assenza dalla scena, riservando il ruolo di protagonista della sua ricerca artistica alle stanze altrui, da riallestire come set, con i loro oggetti intimi e quotidiani, per poi disegnarle e reinventar

le. La casa resta la stessa, ma il passaggio di Martina, con il suo sguardo fiabesco e onirico, la modifica.

"Occuparsi dello spazio dell'altro, occuparlo fisicamente e spiarne i segreti - concludono i curatori - è per Martina Bruni un gesto di appropriazione e di gratitudine, un modo di raccontare una relazione, il legame con le persone che le hanno fatto posto a casa loro, un discorso sull'importanza degli altri nella nostra vita, sul tempo che non può tornare. L'occasione di un incontro con lo spazio e il passaggio dell'artista all'interno di esso vengono fermati col colore e così offrono un supplemento di memoria, un rituale contro l'oblio.

Nelle case perdute e persino mai possedute alberga il concetto di restanza caro a Vito Teti, che si ritrova nell'abitudine di Martina Bruni di vincere la propria nostalgia cercando artisticamente una casa giusta per lei nelle case degli altri". Martina Bruni è nata a Cosenza nel 1989 e vive a Milano. Psicologa e psicoterapeuta junghiana, disegna prediligendo i pastelli a olio e le opere di piccolo formato. Nel 2021 lo Spazio Martin di Milano ospita una sua personale intitolata Infestante. Tra i progetti recenti si segnalano nel 2022 la partecipazione alla residenza C.F. Contemporaryfire di Cerreto Guidi in Toscana, nel 2021 Walk in Studio a Milano e Rovina di Futuro Arcaico a Bari e a Valona in Albania, nel 2020 Ulisse presso La Galleria di Amantea e la performance pittorica Dafne allo spazio Metodo di Milano. Espone nelle collettive Noccioline organizzate da Yellow, nel 2020 nello studio di Davide Serpetti a Tortoreto e nel 2019 nello studio di Luigi Presicce a Firenze.

È del 2019 infine la partecipazione al Simposio di pittura della Fondazione Lac O Le Mon di Lecce.

Dato il successo e la grande affluenza di pubblico, la mostra "COLLECTION. 150 fotografie della collezione Bachelot" attualmente in corso all'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici, è stata prorogata fino a domenica 26 febbraio 2023. Nella mostra si sommano il racconto privato dei collezionisti attraverso 20 anni di acquisizione fotografica e lo sguardo del curatore attraverso una selezione di stampe dove l'occhio del fotografo agisce come un sismografo degli eventi della Storia e dei racconti intimi. Dalla fotografia francese umanista all'inizio del XX secolo, con autori quali Henri Cartier-Bresson, Robert Doisneau e Willy Ronis alla fotografia di strada americana, qui rappresentata da Dave Heath, Helen Levitt e Robert Frank, fino alla straordinaria serie di circa 40 stampe d'epoca di Saul Leiter che testimonia, attraverso il passaggio al colore, una svolta dell'arte fotografica verso la seconda metà del secolo, la mostra si completa con gli scatti del reportage moderno di Gilles Caron e alcuni ritratti documentari dei fotografi contemporanei quali

Collection: un successo!

Prorogata fino al 26 febbraio 2023 la mostra di Villa Medici che ritrae un ventennio della nostra storia attraverso una accurata selezione di scatti fotografici d'autore della Collection Bachelot



Luc Delahaye, Mohamed Bourouissa, Véronique Ellena e Laura Henno.

Presso il Bookshop di Villa Medici è in vendita il catalogo della mostra, pubblicato in versione bilingue francese e italiana da Maison CF (edizioni Clémentine de la Féronnière). Oltre ad una panoramica delle opere presenti nella mostra, il volume contiene testi inediti dello storico della fotografia Michel Poivert nonché un'intervista-dialogo fra Florence e Damien Bachelot con Sam Stourdzé, realizzata dallo stesso Michel Poivert proprio in occasione di questa esposizione.

L'ingresso a "Collection" è su visita libera (non guidata) ogni giorno, escluso il martedì, giorno di chiusura.

I biglietti, al costo di € 10 (intero) e € 8 (ridotto), sono in vendita presso la biglietteria e sul sito ufficiale di Villa Medici villamedici.it. L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici si trova in Viale della Trinità dei Monti, 1, Roma. Orari di visita: dal lunedì alla domenica: 10.30 - 19.00 (ultima entrata 18.30); giorno di chiusura: martedì



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

